# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1911** — ROMA — Mercoledì, 27 settembre — **Numero 225**

| DIREZIONE | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE |
|---|---|---|
| Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | | Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91 |

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

**Inserzioni**

Atti giudiziari . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO

Parte ufficiale.



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il numero* 1012 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvato il piano regolatore e di ampliamento della città di Savona nella regione Villetta, San Giacomo, Santa Maria Maddalena e Cappuccini in conformità del progetto firmato « ingegnere G. Rafanelli » ed approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni 2 e 10 luglio 1909.

Un esemplare della planimetria, vidimato dal ministro dei lavori pubblici, sarà depositato all'archivio di Stato.

Art. 2.

Per l'attuazione del piano è concessa al comune di Savona la facoltà di chiamare a contributo i proprietari dei beni confinanti o contigui alle opere in esso comprese, a termini dell'art. 77 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 3.

La liquidazione del contributo sarà fatta per ogni tratto di strada: a costruzione ultimata ed appena aperto ciascun tratto al pubblico il municipio intimerà, ai proprietari dei beni, di cui all'articolo precedente, il pagamento del contributo.

Art. 4.

Il comune potrà espropriare le aree destinate, secondo il piano, alla fabbricazione o a giardino quando entro il termine di tre anni dalla apertura delle strade ad esse contigue e designate non siano state eseguite le costruzioni previste.

Il Consiglio comunale avrà però la facoltà di concedere, previo avviso della commissione edilizia, la deroga dell'obbligo di fabbricare entro il predetto termine su taluna delle aree.

Art. 5.

Il regolamento di esecuzione della presente legge e le modificazioni al piano che venissero riconosciute necessario nel corso della sua attuazione, fermo per tali modificazioni l'obbligo del contributo, saranno approvate con decreto Reale, su proposta del ministro dei lavori pubblici, previa l'osservanza delle norme contenute nel titolo II, capi VI e VII della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 6.

Per l'esecuzione del piano è assegnato il termine di anni 20 dalla data della pubblicazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

*Il numero 987 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 11 giugno 1903, n. 292 e 12 maggio 1904, n. 213, coi quali furono approvati gli elenchi delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai comuni indicati negli elenchi medesimi, per l'abolizione del dazio sui farinacei;

Viste le leggi 6 giugno 1907, n. 321 e 25 giugno 1908, n. 324, colle quali furono modificate le circoscrizioni territoriali dei comuni di Sant'Andrea di Vallefredda (provincia di Caserta) e di Viconago (provincia di Como) e furono istituiti i nuovi comuni di Vallefredda e di Cadegliano;

Vista la relazione della commissione centrale che ha determinato le variazioni da apportarsi alle quote di concorso per l'abolizione del dazio sui farinacei già accordate ai comuni di Sant'Andrea di Vallefredda e di Viconago per effetto delle suindicate modificazioni nelle loro circoscrizioni territoriali;

Visto l'art. 385 del regolamento 17 giugno 1909, n. 455;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

**Abbiamo decretato e decretiamo:**

Articolo unico.

Sono approvate le variazioni nelle quote di concorso dello Stato, all'abolizione del dazio sui farinacei, per i comuni di Sant'Andrea di Vallefredda e di Viconago, come all'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO delle quote di concorso dello Stato per l'abolizione del dazio sui farinacei, che devono modificarsi a seguito delle variazioni avvenute nelle circoscrizioni territoriali dei sottoindicati Comuni.

| PROVINCIA | Circoscrizione alla data della assegnazione della quota di concorso — Comuni | Quota annua di concorso assegnata | Variazioni avvenute | Circoscrizione attuale — Comuni | Nuova quota annua di concorso |
|---|---|---|---|---|---|
| Caserta . . . | Sant'Andrea di Vallefredda | 342 85 | Legge 6 giugno 1907, n. 321. Staccata la frazione Vallefredda e costituita in Comune autonomo | Sant'Andrea .<br>Vallefredda . | 171 43<br>171 43 |
| Como . . . . | Viconago . . . | 73 50 | Legge 25 giugno 1908, n. 324. Staccate la frazioni Cadegliano, Gaggio, Argentera e Doneda e costituite in Comune autonomo col nome di Cadegliano | Viconago . .<br>Cadegliano . | 37 10<br>36 40 |
| | Totale . . . | 416 36 | | Totale . . . | 416 36 |

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
*Il ministro segretario di Stato per le finanze*
FACTA.

*Il numero* **1014** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la domanda 9 dicembre 1910, presentata dalla « Società anonima elettrovia Euganea Tencarola-Villa di Teolo » per ottenere la concessione di costruire ed esercitare una tramvia, a trazione elettrica, da Tencarola a Villa di Teolo;

Viste le leggi 27 dicembre 1896, n. 561, 16 giugno 1907, n. 540, 12 luglio 1908, n. 444, e 15 luglio 1909, n. 524, nonchè il regolamento approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla Società anonima elettrovia Euganea Tencarola-Villa di Teolo è accordata la concessione di costruire ed esercitare, a trazione elettrica, una tramvia da Tencarola a Villa di Teolo, dello scartamento di metri 1.00.

Art. 2.

La presente concessione è subordinata alla osservanza delle leggi e regolamenti sopracitati, della convenzione stipulata il 18 aprile 1911 fra l'ispettore generale, direttore dell'Ufficio speciale delle ferrovie, in rappresentanza del ministro dei lavori pubblici, ed il legale rappresentante della Società predetta, nonchè delle speciali prescrizioni di sicurezza che saranno riconosciute necessarie all'atto della visita di collaudo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

---

*Il numero* **1015** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale in data 6 giugno 1883, col quale fu autorizzato l'esercizio, mediante locomotiva a vapore, della tramvia dalla Porta Vescovo di Verona per Soave a San Bonifacio;

Vista la relazione-istanza 8 agosto 1910 con la quale la Società anonima dei tramways a vapore delle provincie di Verona e Vicenza, esercente la detta linea, ha chiesto l'autorizzazione di trasformare in elettrica, la trazione a vapore della tramvia stessa;

Viste le leggi 27 dicembre 1896, n. 561, 30 giugno 1906, n. 272, 16 giugno 1907, n. 540, 12 luglio 1908, n. 444 e 15 luglio 1909, n. 524, nonchè il regolamento approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Ritenuto che ai sensi della legge 15 luglio 1909, n. 524, deve essere stabilito nell'atto di concessione il contributo annuo chilometrico per le spese di sorveglianza governativa e tale contributo può determinarsi in L. 30 a chilometro per la linea compresa nel presente decreto;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla Società anonima di tramways a vapore delle provincie di Verona e Vicenza è accordata la concessione di esercitare anche a trazione elettrica, la linea tramviaria Verona-San Bonifacio, attualmente da essa esercitata a vapore, in base al progetto 14 febbraio 1911 e sotto le avvertenze e prescrizioni contenute nel voto 13 marzo 1911, n. 342, del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Art. 2.

La presente concessione è subordinata all'osservanza delle leggi e regolamento sopracitati, del disciplinare 6 giugno 1911, accettato dai legali rappresentanti della Società predetta e delle condizioni, contenute nelle premesse del presente decreto circa la tassa di sorveglianza, nonchè delle speciali prescrizioni di sicurezza che saranno riconosciute necessarie all'atto della visita di ricognizione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 6 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

---

*Il numero* **1017** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto l'art. 5 della legge dell'8 agosto 1895, n. 486;

Visto il Nostro decreto del 27 febbraio 1896, n. 63;

Udito il Consiglio dei ministri;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La prima parte dell'art. 2 del R. decreto del 27 febbraio 1896, n. 63, è modificata come segue:

« Salvo il disposto dell'art. 4, la restituzione è fatta in base al peso netto dei prodotti che si esportano ».

L'art. 3 dello stesso R. decreto è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 settembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

## MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

*per la chiamata alle armi delle reclute di 1ª categoria della classe 1891 e dei militari di 1ª categoria di classi precedenti lasciati in congedo provvisorio.*

1. Gli uomini arruolati in 1ª categoria nella leva sulla classe 1891 sono chiamati alle armi.

Essi dovranno presentarsi al comando del distretto nelle ore antimeridiane, tenendo presenti le avvertenze poste nel foglio provvisorio di congedo ad essi rilasciato e specialmente quelle contenute nel n. 8 del foglio stesso riguardanti gli inscritti che abbiano un fratello alle armi per obbligo di leva.

Con i detti uomini dovranno pure presentarsi:

*a*) i militari di classi precedenti lasciati in congedo illimitato provvisorio, perchè avevano un fratello sotto le armi, sempre quando detto fratello sia stato congedato o debba congedarsi durante la permanenza delle reclute ai distretti;

*b*) i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti universitari od allievi missionari i quali abbiano compiuto il 26º anno di età, ovvero ultimato od abbandonato gli studi, oppure, se allievi missionari, non abbiano ottenuta la dispensa dal servizio contemplata dall'art. 34 della legge sulla emigrazione 31 dicembre 1901.

2. Possono ottenere di ritardare la prestazione del servizio quelli dei militari chiamati i quali comprovino di essere studenti regolari delle Università del Regno e degli Istituti enumerati nel § 523 del regolamento sul reclutamento.

A complemento delle disposizioni di cui al precitato § 523 avvertesi che di eguale beneficio potranno fruire:

*a*) gli allievi dell'Istituto di belle arti di Roma inscritti al secondo periodo del corso comune di disegno di figura, di scultura e di architettura, ovvero ai corsi superiori di pittura, di scultura, e di decorazione;

*b*) gli allievi dell'Istituto provinciale di belle arti di Siena inscritti nei corsi superiori di architettura;

*c*) gli allievi della Scuola dell'arte della medaglia istituita presso la R. Zecca di Roma.

I detti studenti dovranno inoltre comprovare di aver frequentato il tiro a segno, salvo il caso in cui fossero domiciliati in Comuni ove non siavi tale istituzione.

Possono fruire altresì del beneficio del ritardo gli allievi missionari, nonchè le reclute che comprovino, mediante certificati di studi, autenticati dalle autorità consolari italiane, di essere studenti di Università estere o di Istituti stranieri che, per l'importanza degli studi che vi si compiono, siano da considerarsi come assimilati alle Università del Regno.

3. Gli aspiranti al ritardo del servizio i quali non abbiano compiute le pratiche per ottenere l'ammissione al detto ritardo prima del giorno fissato per la loro presentazione, hanno l'obbligo di costituirsi come tutti gli altri chiamati, salvo che abbiano prodotto regolare domanda di ammissione per titoli di studio ai corsi allievi ufficiali o farmacisti militari di complemento, a senso del n. 9.

4. Per nessun altro titolo oltre quello suindicato verranno accordate proroghe alla presentazione alle armi, e le domande che a tale scopo venissero fatte resteranno prive di risposta.

5. Le reclute che si trovano nel comune in cui ha sede il comando del distretto militare, dovranno presentarsi direttamente a detto comando, col foglio provvisorio di congedo illimitato di cui furono provviste, nelle ore antimeridiane del giorno 20 ottobre 1911.

Tutte le altre si presenteranno in tempo opportuno al sindaco del comune di residenza per essere riunite in drappelli ed avviate al comando del distretto a cui dovranno presentarsi munite del loro foglio provvisorio di congedo illimitato.

6. Le reclute chiamate alle armi che avessero smarrito il foglio provvisorio di congedo illimitato, dovranno sempre presentarsi al sindaco del Comune di residenza, il quale, accertatosi della loro identità, le munirà di analogo foglio di riconoscimento che tenga luogo di quello.

7. Quando saranno giunte al distretto, le reclute chiamate alle armi, oltre al rimborso delle spese di trasporto secondo le norme vigenti, riceveranno l'indennità di trasferta di 1ª categoria (L. 1.20) per ogni giornata di viaggio.

Riceveranno, però, soltanto la indennità di trasferta di 2ª categoria (L. 0.70) per il giorno della loro presentazione:

*a*) le reclute che si trovino alla sede del comando o provengano da altri comuni del mandamento;

*b*) le reclute provenienti da altri mandamenti, le quali, contrariamente al n. 4 delle avvertenze poste nel foglio provvisorio di congedo, si presentino al distretto senza il visto per la partenza.

8. I militari che si presenteranno alle armi nei giorni fissati col presente manifesto, i quali intendano di essere ammessi al volontariato di un anno dovranno, per ottenere tale ammissione, farne domanda e compiere le pratiche relative entro il primo mese dal loro incorporamento.

Per quelli che entro l'indicato termine chiedano e ottengano l'ammissione al volontariato stesso senza la facoltà di ritardare la prestazione del servizio sino al 26º anno di età, la ferma speciale di un anno dovrà decorrere dal 20 ottobre prossimo, tranne per quei militari che intendano compiere tale ferma speciale nei corpi in cui l'apposito corso d'istruzione avrà principio il 1º dicembre successivo, poichè per costoro l'anno di volontariato decorrerà dalla data stessa del 1º dicembre.

Gli uomini che intendano di compiere il volontariato di un anno in un'arma di loro scelta, per la quale abbiano la voluta attitudine fisica, anzichè in quella in cui dovrebbero essere destinati come reclute, dovranno fare la relativa domanda appena si presentano al distretto e, ad ogni modo, prima che sia effettuato il loro invio al corpo al quale dovrebbero essere assegnati.

9. Le reclute ed i militari studenti ritardatari che aspirino all'ammissione ai corsi allievi ufficiali o allievi farmacisti militari di complemento saranno lasciati in congedo provvisorio fino all'apertura dei detti corsi purchè comprovino di possedere i richiesti titoli di studio.

10. Si avverte che la ferma dei militari ammessi all'arma dei carabinieri reali è stata ridotta a tre anni.

Le reclute potranno avere dal comandante del distretto e dall'ufficiale dei carabinieri dettagliate informazioni sui vantaggi di varia natura che, in seguito a leggi testè approvate, si hanno attualmente con l'assegnazione alla predetta arma.

11. Si crede opportuno rendere noti i vantaggi che, secondo le norme qui appresso specificate, sono concessi ai militari che vengono assegnati alla cavalleria ed all'artiglieria a cavallo e che al termine della ferma non intendono di essere congedati, ma siano disposti a contrarre un nuovo obbligo di servizio.

Sono aperti negli squadroni di cavalleria e nelle batterie di artiglieria a cavallo, speciali riassoldamenti della durata di un anno.

Possono aspirare a questi riassoldamenti i caporali e soldati di dette armi che si trovino in una delle seguenti condizioni:

*a*) abbiano compiuto la ferma;

*b*) pur non avendo ancora compiuto il servizio di leva intendano assumere anticipatamente il riassoldamento allo scopo di procurare subito ad un fratello l'assegnazione alla seconda categoria, purchè però si verifichino le condizioni qui in appresso specificate;

*c*) siano in congedo da non più di due anni, non abbiano ancora compiuto il 26° anno di età ed abbiano prestato almeno due anni di servizio.

Ai militari che contraggono tale riassoldamento sarà corrisposta una speciale indennità che verrà annualmente fissata con decreto Reale e che dal 1° gennaio al 31 dicembre 1912 sarà di L. 600 per tutti i riassoldati e di L. 700 per quelli dei detti militari che verranno destinati a prestar servizio in un deposito allevamento cavalli.

Dell'accennata indennità una piccola quota sarà pagata giornalmente agli aventi diritto, il resto verrà loro corrisposto al termine dell'anno di servizio.

È lasciato poi in facoltà dei militari stessi di rinunciare alla riscossione delle quote giornaliere, di modo che al termine del riassoldamento possano percepire l'intera indennità che loro competerà. Inoltre i militari riassoldati (se non esiste nella loro famiglia altro militare di 2ª o di 3ª categoria appartenenti a classe tuttora vincolata al servizio militare) potranno tramandare ad un loro fratello il diritto alla assegnazione alla 2ª categoria, purchè conservino la qualità di riassoldati fino alla chiusura della leva cui il fratello concorre.

I militari riassoldati possono, al termine dell'anno di riassoldamento, contrarre un 2°, 3°, ecc., riassoldamento di un anno con conseguente diritto ad una 2ª, 3ª, ecc., indennità.

I militari sotto le armi o in licenza straordinaria che desiderano riassoldarsi dovranno farne domanda al comandante del proprio reggimento.

I militari in congedo dovranno farne domanda in carta da bollo da L. 0.50 al comandante di un reggimento di cavalleria o a quello di artiglieria a cavallo, secondo l'arma da cui provengono con i seguenti documenti:

1° foglio di congedo;

2° certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario;

3° attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui i militari hanno domicilio o dai sindaci dei vari comuni in cui abbiano dimorato negli ultimi 12 mesi;

4° atto di notorietà rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio sulle dichiarazioni di 3 persone informate e degne di fede, dal quale risulti che il militare non è ammogliato nè vedovo con prole.

Le pratiche per il riassoldamento potranno essere compiute anche presso i distretti militari.

12. Le reclute ascritte alla ferma di due anni, le quali desiderino compiere i propri obblighi di servizio militare nella compagnia cacciatori della Colonia eritrea, dovranno, all'atto della loro presentazione alle armi, produrre apposita domanda scritta su carta da bollo da L. 0.50, corredata di un'attestazione di moralità e buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui hanno domicilio, o dai sindaci dei comuni nei quali hanno dimorato negli ultimi 12 mesi.

Le dette reclute dovranno essere robuste e di statura non inferiore a metri 1.68.

Alla predetta destinazione possono aspirare anche le reclute ascritte alla ferma di un anno, purchè, oltre a possedere i requisiti suindicati dichiarino esplicitamente per iscritto, che, ottenendo la destinazione stessa, si vincoleranno volontariamente alla ferma di due anni.

Si avverte che i giovani che prestano servizio nella predetta compagnia cacciatori, oltre al concorrere alle promozioni a caporale e caporale maggiore, godono in colonia il seguente trattamento:

*a*) paga giornaliera: L. 1.00 per i soldati, L. 1.10 per i caporali e L. 1.30 per i caporali maggiori;

*b*) mensa speciale con vitto in ragione di L. 1.05 per ogni giornata di presenza;

*c*) i militari, che per esser forniti del diploma di ragioniere o di titolo equipollente, o di licenza tecnica, ovvero appartenenti ad aziende commerciali come scritturali-dattilografi, ottenessero l'assegnazione alla compagnia cacciatori in qualità di scritturali, godranno, oltre il trattamento suindicato, anche di un soprassoldo di L. 0.50 al giorno;

*d*) ai militari che, al termine della propria ferma di leva, intendono continuare a prestare servizio militare in colonia possono essere concesse, se ne fanno domanda, successive rafferme di un anno;

*e*) durante la prima rafferma essi godono di un soldo giornaliero: di L. 1.25 se soldati; di L. 1.35 se caporali e di L. 1.55 se caporali maggiori. Nelle successive rafferme essi godono rispettivamente il soldo di L. 1.50, L. 1.60 e L. 1.80;

*f*) nel terzo anno di permanenza in colonia i militari possono godere di una licenza di giorni 73 per l'Italia, con viaggio di andata e ritorno pagato dall'Amministrazione militare.

13. La pubblicazione di questo manifesto impone a tutti i chiamati l'obbligo di obbedire e non sarà tenuta per valida discolpa il pretesto di non aver ricevuto personalmente l'ordine di partire.

. . . . . . addì . . . . . . . .

*Il comandante del distretto.*

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### ELENCO degli italiani decessi nel distretto consolare di Innsbruck, durante il 1° e 2° trimestre 1911.

De Martin Michele — Alberico Amedeo fu Carlo — Raffaeli Teresa — Petri Giovanni fu Giuseppe — Trentini Amabile — Marolato Narciso — Basso Francesco — Lebon-Marengo Carlotta — Belli Elena — Bodio Giuseppa — Vivenzi Maddalena — Postega Maria — Zanantonio Pietro — Vignola Raffaele — Piaz Giovanni — Prosser Clorinda — Balbinot Luigi — Ghidoni Ernesto — Mirandola Domenico — Sbabo Ettore — Barducchi Ortenilla — Scolari Giuseppe — Colombo Spiridione — Gaiga Giacomo — Rossi Rodolfo — Maritan Erna — Candelpergher Giulia — Piloni Bortolo — Bedoni Gaetano — Fenner Quirino di Luigi — Primon Giustino.

**Disposizioni nel personale dipendente:**

*Personale diplomatico.*

Caprara conte Enrico, segretario di Legazione di 1ª classe al Ministero, collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 16 gennaio 1911, con la metà dello stipendio spettante al suo grado (D. R. 15 gennaio 1911).

Cambiagio cav. Silvio, segretario di Legazione di 1ª classe, trasferito da Belgrado a Bucarest (D. M. 17 gennaio 1911).

Rinella cav. Sabino, segretario di Legazione di 1ª classe al Ministero, destinato a Belgrado (D. M. 17 gennaio 1911).

Barbaro conte Francesco, segretario di Legazione di 3ª classe, collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1° gennaio 1911, con un terzo dello stipendio spettante al suo grado (D. R. 5 gennaio 1911).

*Personale consolare di 1ª categoria.*

Nerazzini comm. Cesare, console generale di 1ª classe già destinato a Banghok con credenziali di inviato straordinario e ministro plenipotenziario, collocato invece a disposizione del Ministero (D. R. 18 dicembre 1910).

Giacchi dei conti nob. Giuseppe, console generale di 2ª classe trasferito da Serajevo ad Amburgo (D. R. 5 gennaio 1911).

Lucchesi Palli dei principi di Campofranco e dei duchi della Grazia conte Ferdinando, console generale di 2ª classe, trasferito da Lugano a Parigi (D. R. 5 gennaio 1911).

Marazzi conte Gerolamo, console di 1ª classe al Ministero, destinato a Lugano con patente di console generale (D. R. 5 gennaio 1911).

Milazzo cav. Silvio, console di 1ª classe al Ministero, destinato a Colonia con patente di console generale (D. R. 5 gennaio 1911).

Macchioro Vivalba cav. Gino, console di 1ª classe, trasferito da Aden a Salonicco con patente di console generale (D. R. 5 gennaio 1911).

Gazzurelli cav. Adelchi, console di 1ª classe al Ministero, detinato a Filippopoli (D. R. 15 gennaio 1911).

Manacorda cav. Aroldo, console di 2ª classe incaricato delle funzioni di cancelliere presso la R. Ambasciata in Parigi, chiamato a prestar servizio negli uffici dell' amministrazione centrale degli affari esteri (D. R. 5 gennaio 1911).

Mazzini cav. Ferdinando, console di 2ª classe a Nuova Orleans, chiamato a prestar servizio negli uffici dell' amministrazione centrale degli affari esteri (D. R. 5 gennaio 1911).

Toscani cav. Angelo, vice console di 1ª classe, destinato a reggere con patente di console, il R. consolato in Pernambuco (D. R. 15 gennaio 1911).

Gentile Giuseppe, vice console di 1ª classe a Pittsburg, chiamato a prestar servizio negli uffici dell' amministrazione centrale degli affari esteri (D. M. 12 gennaio 1911).

Tornielli di Crestvolant (dei conti) nob. Massimiliano, vice console di 2ª classe, trasferito da Buenos Aires a Bahia Blanca (D. M. 31 dicembre 1910).

Gavotti (dei marchesi) nob. Lodovico, vice console di 2ª classe in Alessandria, chiamato a prestar servizio negli uffici della amministrazione centrale degli affari esteri (D. M. 12 gennaio 1911).

Guariglia Raffaele, vice console di 2ª classe al Ministero, destinato a Parigi (D. M. 31 dicembre 1910).

Landucci Publio, vice console di 2ª classe, trasferito da Nizza ad Alessandria (D. M. 12 gennaio 1911).

Manfredi Emilio, vice console di 2ª classe al Ministero, destinato a Buenos Aires (D. M. 31 dicembre 1910).

*Direzione centrale delle scuole italiane all' estero.*

Scalabrini comm. dott. Angelo, R. provveditore agli studi in missione d' ispettore generale delle scuole italiane all' estero presso il Ministero degli affari esteri, nominato a decorrere dal 1° gennaio 1911, direttore centrale delle scuole suddette con l' annuo stipendio di lire 9.000 da imputarsi al capitolo 1° del bilancio del predetto ministero (D. R. 5 gennaio 1911).

*Personale consolare di 2ª categoria.*

Mezalia Francesco Augusto, autorizzata la nomina ad agente consolare in Tolosa (D. M. 9 gennaio 1911).

Breyen Birgen Eren, autorizzata la nomina ad agente consolare in Aarhus (D. M. 14 gennaio 1911).

Guidieri Guido, autorizzata la nomina ad agente consolare in Brema (D. M. 23 gennaio 1911).

Schiaffino Giovanni autorizzata la nomina ad agente consolare in Baltimora (D. M. 28 gennaio 1911).

*Uffizi.*

Ipswich. Soppressa l' agenzia consolare dipendente dal R. consolato in Londra (D. M. 14 gennaio 1911).

Beira. Istituita un' agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Lourenco Marques (D. M. 22 gennaio 1911).

*Concessione di « exequatur ».*

Sua Maestà il Re, nelle udienze del 5, 12, 19 e 26 gennaio 1911, si è degnato di concedere il Sovrano « exequatur » ai signori:

Checchi Teobaldo, console dell' Argentina in Ancona.

Albertini Salvatore, vice console del Chili in Roma.

Roncalli Augusto, id. d' Austria-Ungheria a Taranto.

Tinayre Giovanni G. A., console incaricato del vice consolato di Francia in Venezia.

D' Auriac Giulio Eugenio, console generale di Francia in Napoli.

Handley William W., console generale degli Stati Uniti d' America in Napoli.

Heena Leo J., console degli Stati Uniti d' America in Firenze.

In data 25 gennaio 1911 è stato concesso l' *exequatur* ministeriale al signore:

Foscari Cerare, console di Russia Venezia.

*Personale diplomatico.*

Barilari comm. Federico, R. ministro di 1ª classe a Pechino, collocato a riposo, dietro sua domanda, per anzianità di servizio e per ragioni di età (R. D. 12 febbraio 1911).

Gallina conte Giovanni, R. ministro di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (R. D. 12 febbraio 1911).

Gaetani dei duchi di Sermoneta cav. Livio, consigliere di Legazione di 2ª classe promosso alla 1ª classe (id. id.).

Borghese dei principi Livio, segretario di legazione di 1ª classe a Cairo, collocato a disposizione (id. id.).

Depretis cav. Agostino segretario di 1ª classe a Bucarest, chiamato a prestare servizio al Ministero (D. M. 28 febbraio 1911).

Lago cav. Mario, segretario di legazione di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (R. D. 12 febbraio 1911).

*Personale consolare di 1ª categoria.*

Bianeheri comm. Cesare, console generale di 1ª classe al Ministero, colle funzioni di direttore generale, destinato a Marsiglia (R. D. 26 febbraio 1911).

Barilari comm. Pompeo, console generale di 2ª classe al Ministero destinato a Malta (R. D. 5 febbraio 1911).

Rogeri di Villanova dei conti nob. comm. Filippo, console generale di 2ª classe già destinato a Nizza è invece collocato in aspettativa per motivi di salute, dietro sua domanda (R. D. 26 febbraio 1911).

Ciapelli cav. Enrico, console generale di 2ª classe già destinato a Lussemburgo, destinato invece a Smirne (R. D. 5 febbraio 1911.

Toscani cav. Odoardo, console generale di 2ª classe a Smirne, collocato in aspettativa per ragioni di servizio (R. D. 5 febbbraio 1911).

Magenta cav. Carlo, console generale di 2ª classe a Malta, trasferito a Lussemburgo (R. D. 5 febbraio 1911).

Savina cav. Oreste, console di 1ª classe, promosso consolo generale di 2ª classe, (R. D. 26 febbraio 1911).

Stranieri cav. Augusto, console di 1ª classe a Giannina, trasferito a Serajevo con patente di console generale (R. D. 5 febbraio 1911).

Da Vella cav. Oreste, console di 2ª classe promosso console di 1ª classe (R. D. 26 febbraio 1911).

Aldrovandi Marescotti conte di Viano cav. Luigi, console di 2ª classe a Filadelfia, chiamato a prestare servizio al Ministero (R. D. 5 febbraio 1911).

Vivaldi cav. Guglielmo, vice console di 1ª classe promosso console di 2ª classe (R. D. 26 febbraio 1911).

Tornielli di Crestvolant dei conti nob. Massimiliano, vice console di 2ª classe promosso vice console di 1ª classe (R. D. 26 febbraio 1911).

*Personale degli interpreti di 1ª categoria.*

Podestà cav. Giuseppe, interprete di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (R. D. 5 febbraio 1911).
Cohen cav. Matattia, interprete di 3ª classe, promosso alla 2ª classe (id. id.).

*Personale di ragioneria 2ª categoria.*

Marziani Luigi, ragioniere di 2ª classe, nominato primo ragioniere di 1ª classe nel ruolo del commissariato dell' emigrazione (R. D. 2 febbraio 1911).

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 15 giugno 1911:

Al cognome dei seguenti ufficiali sono aggiunti i titoli nobiliari per ciascuno indicati:

Carignani cav. Carlo, colonnello comandante 85 fanteria, Carignani patrizio napolitano nobile dei duchi di Novoli e di Tolve Carlo.
Angelini Gio. Battista, capitano 2 id., Angelini di Engelberg nobile del Sacro Romano Impero Gio. Battista.
Cibrario Giulio, id. 53 id., Cibrario nobile dei conti patrizio di Pisa e di San Marino Giulio.

Con R. decreto del 18 giugno 1911:

Sepe Angelo, tenente in aspettativa per infermità provenienti dal servizio, collocato a riposo, per infermità dipendenti dal servizio.

Con R. decreto del 25 giugno 1911:

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda:

Bardiani cav. Francesco, tenente colonnello 67 fanteria — Marchisio cav. Pierangelo, id. 54 id. — Palizzolo nob. cav. Alfredo, id. 21 id. — Granata cav. Luigi, maggiore 33 fanteria — Donatelli cav. Michele, id. 72 id. — Perini Modesto, capitano 26 id.

Con R. decreto del 6 luglio 1911:

Guidotti Guido, tenente 10 bersaglieri, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Somma Carlo, già sottotenente fanteria, revocato il R. decreto 2 maggio 1909 di rimozione dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 28 luglio 1911:

I seguenti colonnelli sono esonerati dall'attuale loro comando e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato:

Brunatti cav. Luigi, comandante 48 fanteria, 5 fanteria — Ferella cav. Gaetano, id. 5 id., 48 id.

IMPIEGATI CIVILI.

*Amministrazione centrale della guerra.*

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Barra Eugenio, archivista capo, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° settembre 1911.
Caponigri Giuseppe, archivista di 1ª classe, id. id., id. id., dal 1° agosto 1911, col grado onorario di archivista capo.

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

Barale comm. Carlo, direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe, promosso vice direttore generale, dal 1° agosto 1911.
Barbi cav. Carlo, capo sezione amministrativo di 1ª id., id. direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe, dal 1° id.
Martinelli dott. cav. Giuseppe, primo segretario di 1ª id., id. capo sezione amministrativo di 2ª id., dal 1° id.
Romaldi cav. Gaetano, archivista di 1ª id., id. archivista capo, dal 1° id.
Sancò David, applicato di 1ª id., id. archivista di 2ª classe, con riserva di anzianità, dal 1° id.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1911:

Cipelletti cav. Cesare, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe, promosso direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe dal 1° agosto 1911.
Ronca ing. cav. Gregorio, capo sezione amministrativo ai 2ª id., id. capo sezione amministrativo di 1ª id., dal 1° id.
Picone cav. Angelo, primo segretario di 2ª id., id. primo segretario di 1ª id., dal 1° id.
Boni dott. Giuseppe, segretario di 2ª id., id. segretario di 1ª id., dal 1° id.
Trifogli dott. Guglielmo, id. 3ª id., id. id. 2ª id., dal 1° id.
Pistoni Giovanni, archivista di 2ª id., id. archivista di 1ª id., dal 1° id.
Carosella Luigi, id. 2ª id., id. id. 1ª id., dal 1° id.
Casagrande Nazzareno, applicato di 2ª id., id. applicato di 1ª id., dal 1° id.
Donati Matteo, id. 2ª id., id. id. 1ª id., dal 1° id.
Elisei marchese patrizio folignate patrizio orvietano Giovanni, id., id. id. 2ª id., dal 1° id.
Spagnesi Luigi, id. 3ª id., id. id. 2ª id., dal 1° id.

*Applicati delle Amministrazioni militari dipendenti.*

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Catani Domenico, già ufficiale d'ordine delle amministrazioni dipendenti, collocato a riposo con R. decreto 10 gennaio 1907, richiamato in servizio colla qualifica di applicato di 1ª classe delle amministrazioni dipendenti, prendendo posto nel relativo ruolo dopo l'applicato Baldi Attilio.

Con decreto Ministeriale del 13 luglio 1911:

I seguenti applicati sono promossi alla classe superiore:

Dalla 3ª alla 2ª classe.
Dal 1° aprile 1911.

Fiorio Carlo — Chiardola Giuseppe — Faccini Antonio — Condemi Domenico — Faroni Gaetano.

Dal 16 aprile 1911.

Pacchioni Antonio.

Dal 1° maggio 1911.

Filippini Lodovico.

Dalla 4ª alla 3ª classe.
Dal 1° aprile 1911.

Paurici Giuseppe — Mazzini Felice — Bruni Luigi — Iotti Virginio — Doglioli Agostino — Levini Cesare — Bellinazzo Filiberto — Bosi Carlo — Pouget Carlo — Masironi Luigi — D'Alessandro Martinangelo — Gaggiotti Antonio — Mazzini Ugo — Pardi

Ferrante — Agamben Armando — Morricone Ernesto — Camboni Luigi — De Scipio Camillo.

Dal 16 aprile 1911.

Magnani Giovanni.

Dalla 5ª alla 4ª classe.

Dal 1° aprile 1911.

Doria Giacomo — Massaroli Antonio — Stefanizzi Ercole — Manferrari Umberto — Rando Giuseppe — Poma Antonio — Rossi Girolamo — Gianfranceschi Luigi — Ferrara Alberico — Santoro Michele — Pistone Felice — Cosentino Sebastiano — Scarponi Redento — Mandrile Stefano — Morrone Giuseppe.

Rossi Edoardo — Balocco Vittore — Franchi Angelo — Termanini Giuseppe — Renzi Nazzareno — Mariotti Ugo — Rutili Sante — Labianca Giuseppe — Di Rosa Giorgio — Zurla Carlo — Tammi Antonio — Bonesi Giuseppe — Giuliani Battista — Sacco Ernesto — Bellizzi Vincenzo — Logiri Luigi — Crostelli Paolo — Della Gaggia Pasquale — Romoli Luigi — Sisti Giuseppe — Domenichini Arrigo — Sbrocchi Anarcide — Scodanibbio Ettore — Spinetti Gio. Battista — Napolitano Nunzio — Baldassarri Luigi — Di Rossi Nicola — Bucchi Aspreno — Russo Giuseppe — Grassi Cesare — Insalaco Salvatore — Di Donato Gennaro — Scialpi Alfonso - Mattei Goffredo.

Dal 16 aprile 1911.

Granata Crisanto.

Dal 1° maggio 1911.

Fiacchi Giacomo — Marceddu Pietro-Paolo — Calderoni Pompeo Cesare — Burbi Serafino — Crialesi Giuseppe — Benvenuto Giuseppe — Sogos Giovanni — Curatoli Domenico — De Majo Goffredo — Baruscotto Alessandro — Tocci Gaetanino — Cugnetto Vincenzo — Colucci Nicola — Ricci Vincenzo — Vincenti Ettore — Romei Ernesto — Del Buono Eugenio — Masci Arturo — Severino Federico — Cianciaruso Filippo.

Dal 1° giugno 1911.

Lodi Marco — Castagnacci Guido — Linsalata Nicola — Romano Francesco — Bürgstein Ruggero.

Dal 16 giugno 1911.

Petrizzo Gaetano — Dessoli Domenico — Gasparini Nicola.

Dal 1° luglio 1911.

Querci Cesare — Trinchero Luigi — Galanti Raffaele — Senes Antonio — Rosa Giuseppe — Cantarelli Fernando — Gambari Emilio — Minici Guglielmo — Cesaretti Luigi — Poerio Luigi — Gaetano Antonio — Della Rovere Alessandro — Minoli Romolo — Pescucci Guglielmo.

*Assistenti del genio.*

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Triolo Giuseppe, assistente di 3ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, dal 1° gennaio 1911, richiamato in servizio.

**UFFICIALI IN CONGEDO.**

*Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.*

Con R. decreto del 10 aprile 1911:

Marchetti cav. Paolo, maggiore contabile, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 15 giugno 1911:

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritti nella riserva:

Krisar cav. Celestino, maggiore fanteria — Stori Giovanni, id. id. — Loiudice Nicola, capitano id. — Rivera Francesco, id. id. — Trombetti cavaliere dell'Impero austriaco Giacomo, id. personale permanente distretti.

*Ufficiali di complemento.*

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Pesenti Antonio, tenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Bezzo Antonio, id. id., cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, ed è inscritto con lo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896.

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Scavone Luigi, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Quero Cosimo, id. id., accettata la dimissione dal grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva:

Milanesi Luigi, tenente — Lozito Vincenzo, id. — Battaglia Luigi, id. — Patroni Carlo, id. — Ruggeri Egidio, sottotenente.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Millo Ribotti Antonio, tenente — Cervi Giuseppe, id. — Bressan Luigi, id. — Ricottone Calogero, id. — Gambina Giampaolo, id. — Stanzani Ferruccio, id. — Villani Leonida, id. — Demichelis-Rennepont Cesare, id. — Iona Eugenio, sottotenente — Bignardi Augusto, id. — Alghisi Pietro, id. — Ferruzzi Ernesto, id.

Con R. decreto del 21 luglio 1911:

I sottoindicati militari di 1ª categoria, laureati in zooiatria, i quali compirono presso la scuola di cavalleria il prescritto corso d'istruzione, sono nominati sottotenenti veterinari di complemento:

Durante Giulio — Rosati Remo — Pasca Giuseppe — Jacobelli Luigi — Ammannati Giulio — Ciraldo Benedetto — Preti Luigi — Figura Francesco — Pirani Armando — Bruna Leglio — Modugno Francesco — Mazzoletti Carlo — Malvicini Annibale — Bessi Pio — Barbanti Silvano — Marchetti Guido — Borsatti Alessandro — Travagliante Giovanni — Tafi Giuseppe — Orsini Pietro — Ottolia Domenico — Carducci Artenisio — Masotto Leopoldo — Amadei Sante — Baracchini Alfredo — Fiandaca Antonino — Guarini Felice — Da Re Tullio — Bellini Italo — Giaroli Mario — Parenti Giuseppe — Marciani Luigi.

Con R. decreto del 24 luglio 1911:

Tomassetti Cesare, sergente maggiore cavalleria in congedo, nominato sottotenente di complemento nell'arma di cavalleria.

*Ufficiali di milizia territoriale.*

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

Amoroso Pietro, militare di truppa, ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente commissario di milizia territoriale.

I seguenti ufficiali di fanteria, cessano di appartenere alla milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

Fonticoli Paolo, capitano — Centanini cav. Francesco, id. — Garufi Giovanni Battista, id. — Mei Gentilucci Emilio, tenente — Caprioglio Lanfranco, id.

*Ufficiali di riserva.*

Con R. decreto del 13 luglio 1911:

De Nicola cav. Giuseppe, capitano carabinieri Reali, dispensato da ogni servizio militare, per infermità non dipendenti da causa di servizio.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

*Arma dei carabinieri reali.*

Catani cav. Vincenzo, capitano — Carvigno Daniele, sottotenente.

*Arma di fanteria.*

Lenti cav. Luigi, tenente colonnello — Ugoletti cav. Antonio, id. id. — Serra Giovanni, capitano — Di Nola Salomone, tenente.

*Personale permanente dei distretti.*

Bonazzola cav. Carlo, tenente colonnello.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Disposizioni nel personale dipendente:**

*Amministrazione centrale.*

Con Regi decreti del 10 e 20 novembre 1910:

Lucantonio ing. Giuseppe — Sirovich ing. Giulio — De Luca ing Alfredo — Flamini ing. Flaminio — Pellegrini ing. Emilio — Franchini ing. Venanzio — Di Veroli ing. Alberto — Gramigna ing. Andrea, nominati, in seguito a concorso, regi ispettori di 2ª classe nel ruolo di vigilanza.

Con Regio decreto del 4 dicembre 1910:

Giorgi cav. Augusto, ispettore centrale di ragioneria, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con Regio decreto dell'11 dicembre 1910:

Malpieri Pio — Maggio Orazio, applicati di 4ª classe nelle Amministrazioni militari, nominati applicati di 3ª classe.

Con Regi decreti del 22 dicembre 1910:

Marsi cav. Guglielmo, capo sezione di ragioneria di 1ª classe, promosso ispettore centrale di ragioneria.
Bartoli prof. cav. Guido, primo ragioniere di 1ª classe, promosso capo sezione di ragioneria di 2ª classe.
Cinti rag. Quinto, ragioniere di 1ª classe, promosso in seguito ad esame primo ragioniere di 2ª classe.

Con decreti ministerriali del 22 dicembre 1910:

Maresca cav. Luigi, capo sezione di ragioneria di 2ª classe, promosso capo sezione di ragioneria di 1ª classe.
Senesi rag. prof. cav. Alessandro, primo ragioniere di 2ª classe, promosso primo ragioniere di 1ª classe.
Tenti rag. Giovanni. ragioniere di 2ª classe, promosso ragioniere di 1ª classe.
Postiglione rag. Francesco, ragioniere di 3ª classe, promosso ragioniere di 2ª classe.
Bianchi rag. Fernando, ragioniere di 4ª classe, promosso ragioniere di 3ª classe.
Rocco avv. cav. Ferdinando, primo segretario di 2ª classe, promosso primo segretario di 1ª classe.
Puliti avv. Ugo, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe.
Giustolisi avv. Gaetano, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe.
Ricco avv. Beniamino, segretario di 4ª classe, promosso segretario di 3ª classe.

Con Regio decreto del 29 dicembre 1910:

D'Auria rag. Aristide, ragioniere straordinario, nominato ragioniere di 4ª classe.

Con Regi decreti 5 gennaio 1911:

Cortis avv. Emanuele, segretario straordinario, nominato segretario di 4ª classe.
Steidl rag. Carlo, ragioniere straordinario. nominato ragioniere di 4ª classe.

Con decreto ministeriale del 5 gennaio 1911:

Guazzoni rag. Armando, ragioniere di 4ª classe, promosso ragioniere di 3ª classe.

Con Regio decreto 22 gennaio 1911:

Conti Giuseppe, archivista di 2ª classe collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per provata infermità.

Con Regio decreto 2 febbraio 1911:

Manna Michele, applicato di 1ª classe, promosso, in seguito ad esame, archivista di 2ª classe.

Con decreto ministeriale del 15 febbraio 1911:

Dietrich Filippo, applicato di 2ª classe, promosso applicato di 1ª classe.
De Vita Giovanni, applicato di 3ª classe, promosso applicato di 2ª classe.

Con Regio decreto 13 aprile 1911:

Bichelli avv. cav. Mario, primo segretario di 1ª classe, promosso capo sezione amministrativo di 2ª classe.

Con decreti ministeriali 15 aprile 1911:

Di Scanno avv. cav. Gennaro, capo sezione amministrativo di 2ª classe, promosso capo sezione amministrativo di 1ª classe.
Sacchi-Lodisposto avv. cav. Terenzio, primo segretario di 2ª classe, promosso primo segretario di 1ª classe.
Magaldi avv. Gino, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe.
Mantelli avv. Celestino, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe.
Colucci avv. Tullio — Arcuri avv. Rosario, segretari di 4ª classe, promossi segretari di 3ª classe.
Nicolosi ing. Francesco, regio ispettore di 2ª classe, nel personale di vigilanza, promosso per merito regio ispettore di 2ª classe.

Con Regio decreto del 27 aprile 1911:

Bianchini rag. Gino, ragioniere di 2ª classe, collocato in aspettativa per infenmità.

Con Regio decreto del 9 aprile 1911:

De Giorgis Ferdinando, applicato di 4ª classe nelle amministrazioni militari, nominato applicato di 3ª classe.

Con Regio decreto del 23 marzo 1911:

Nozzoli avv. cav. Federico, capo sezione amministrativo di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per provata infermità.

Con Regio decreto 25 giugno 1911:

Tofano avv. comm. Guglielmo, direttore generale delle bonifiche, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio.

Con Regi decreti del 13 luglio 1911:

Muttoni ing. comm. Giuseppe, regio ispettore generale nel personale di vigilanza, collocato d'ufficio a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.
Manganella avv. comm. Raffaele, regio ispettore generale nel personale di amministrazione, nominato ispettore generale nel ruolo del personale di vigilanza, continuando nella direzione dell'ufficio speciale delle ferrovie.

Ramasso avv. comm. Adolfo, vice direttore generale, nominato direttore generale delle bonifiche.

Marzollo avv. comm. Carlo, vice direttore generale, nominato direttore generale dei servizi del segretariato generale.

Con Regio decreto del 8 giugno 1911:

L'Abbate ing. Domenico, regio ispettore di 2ª classe nel ruolo di vigilanza, sono accettate le volontarie dimissioni dell' impiego.

Con Regio decreto del 15 giugno 1911:

Visentini Probo, applicato di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con Regi decreti del 21 luglio 1911:

Bracco ing. comm. Emanuele — Quaglia ing. comm. Giovanni Battista, ispettori generali nel personale di vigilanza, nominati ispettori superiori di 1ª classe nel personale di vigilanza.

De Pretto ing. comm. Augusto, — Bianchini ing. cav. Etelredo — Sironi ing. cav. Giulio, ispettori superiori nel personale di vigilanza, nominati ispettori superiori di 2ª classe nel personale di vigilanza.

Centola Ottorino — Ammale Umberto — Catassi Torquato — Martire Gustavo, impiegati avventizi, nominati applicati di 3ª classe, con riserva di stabilirne l'anzianità nei ruolo.

Con Regi decreti del 24 luglio 1911:

Cheirasco avv. cav. Carlo — Suarez avv. cav. Armando, capi sezione amministrativi di 1ª classe, promossi direttori capi divisione di 2ª classe.

Mastelloni avv. cav. Ugo — Allemand avv. cav. Filippo — Petrocchi avv. cav. Carlo — Di Giura avv. cav. Ascanio, primi segretari di 1ª classe, promossi capi sezione amministrativi di 2ª classe.

Perchiazzi rag. cav. Giuseppe, primo ragioniere di 1ª classe, promosso capo sezione di ragioneria di 2ª classe.

Malgara rag. cav. Cesare, primo ragioniere di 1ª classe, (fuori ruolo) promosso capo sezione di ragioneria di 2ª classe (fuori ruolo).

Massetti rag. cav. Giacomo — D'Avanzo rag. cav. Umberto, primi ragionieri di 1ª classe. promossi capi sezione di ragionieria di 2ª classe.

Cesano ing. cav. Filippo — De Sanctis ing. cav. Giuseppe, ispettori principali di 1ª classe nel personale di vigilanza, promossi per merito ispettori capi di 2ª classe.

Freri cav. Sebastiano — D'Alò ing. cav. Gaetano — Righetto ing cav. Marco — Mellini ing. cav. Enrico, primi ispettori di 1ª classe nel personale di vigilanza, promossi per merito ispettori principali di 2ª classe.

Nardini cav. Francesco, archivista di 1ª classe, promosso archivista capo.

Abbati avv. comm. Domenico — Dominedò avv. comm. Giovanni, direttori capi divisione di 1ª classe, promossi vice direttori generali.

Tavosanis avv. cav. Gino — Serra avv. cav. Pier Luigi, capi sezione amministrativi di 1ª classe, promossi direttori capi divisione di 2ª classe.

Baldassare avv. cav. Piero — Gasperoni avv. cav. Enrico, primi segretari di 1ª classe, promossi capi seziono amministrativi di 2ª classe.

Ruini avv. comm. Bartolomeo, capo sezione amministrativo di 1ª classe, promosso direttore capo divisione di 2ª classe.

Mesina avv. cav. Tito Livio, primo segretario di 1ª classe, promosso capo sezione amministrativo di 2ª classe.

Cecchini rag. Giacomo — Scocciante rag. Silvio — Vitagliano Nicola — Bucceroni avv. Giuseppe, ragionieri di 1ª classe, promossi. in seguito ad esame, primi ragionieri di 2ª classe.

Molinari Antonino — Nuti Rosolino — Baldasseroni Pietro — Ferraiolo Giulio — Speranza Luigi — Maestripieri Giuseppe — Cacciatore Armando, applicati di 1ª classe, promossi, in seguito ad esame, archivisti di 2ª classe.

Barletta avv. Oreste — Parpagliolo avv. Adolfo — Mazzi avv. Ruggero, segretari straordinari, nominati segretari di 4ª classe.

Botta rag. Leonardo — Panelli rag. Renato — Novo rag. Michele — Antoci rag. Francesco — Tosi rag. Emilio, ragionieri straordinari, nominati ragionieri di 4ª classe.

Con decreti ministeriali del 22 luglio 1911:

Tomasuolo ing. cav. Simone, ispettore capo di 2ª classe nel personale di vigilanza, promosso per merito ispettore capo di 1ª classe.

Cambiaggi ing. cav. Emilio, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Casinelli ing. cav. Luigi, ispettore principale di 2ª classe nel personale di vigilanza, promosso per merito ispettore principale di 1ª classe.

Bettoloni ing. cav. Cesare, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Gentile ing. cav. Iro, id. id. id. per merito id. id.

Carpenè ing. cav. Giov. Battista, primo ispettore di 2ª classe nel personale di vigilanza, promosso per anzianità e merito primo ispettore di 1ª classe.

Quagliotti cav. Tito, id. id. id. per merito id. id.

Colambassi cav. Nicola. id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Papola geom. cav. Gerardo, id. id. id. per merito id. id.

Racioppi cav Antonio id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Agostini ing. Ambrogio. ispettore di 2ª classe nel personale di vigilanza, promosso per anzianità e merito ispettore di 1ª classe

Ricchino ing. Giov. Battista, id. id. id. per merito id. id.

Nobile ing. Umberto, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Baccaro ing. Giov. Battista, id. id. id. per merito id. id.

Trua ing. Antonio, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Camosso ing. Ernesto, id. id. id. per merito id. id.

Lucantonio ing. Giuseppe, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Sirovich ing. Giulio, id. id. id. per merito id. id.

De Luca ing. Alfredo, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Flamini ing. Flaminio, id. id. id. per merito id. id.

Affini avv. cav. Ezio, — Daniele Vasta avv. cav. Oliviero — Ruini avv. comm. Bartolomeo, capi sezioni amministrativi di 2ª classe, promossi capi sezioni amministrativi di 1ª classe.

Pintor avv. cav. Luigi — Romano avv. cav. Domenico — Crispo avv. cav. Antonio — Pentinaca avv. cav. Goffredo — De Cesare avv. cav. Giulio, primi segretari di 2ª classe, promossi primi segretari di 1ª classe.

Gabioli avv. Federico — Talocci avv. Filiberto — Mauro avv. cav. Benedetto — Masci avv. Paolo — Ambrosio avv. Giuseppe — Fasciani avv. Fausto — Testone avv. Ferdinando — Corrado avv. Agostino, segretari di 2ª classe promossi segretari di 1ª classe.

Capoferro avv. Pietro — Manfredonia avv. cav. Giovanni — Filippi avv. Lintprando — Carcani avv. Giulio — Guarnieri Calò Carducci avv. Nicola — Moretti avv. Emilio — Caccese avv. Michele — Maisto avv. Gaetano — Demichele avv. Giovanni — Taranto avv. Carlo Alberto, segretari di 3ª classe, promossi segretari di 2ª classe.

De Porcellinis avv. Gustavo — La Farina avv. Francesco — Sarno avv. Antonio — Cortis avv. Emanuele — Rossi avv. Aldo, segretari di 4ª classe, promossi segretari di 3ª classe.

Pirazzoli rag. cav. Viero — Bigazzi rag. cav. Giorgio — Tabasso rag. comm. Alessandro, capi sezione di ragioneria di 2ª classe, promossi capi sezione di ragioneria di 1ª classe.

Guazzone rag. cav. Alberto — Bruzzesi rag. cav. Nino — Romeo cav. Guido, primi ragionieri di 2ª classe, promossi primi ragionieri di 1ª classe.

Pantanetti rag. Saverio — Cafiero rag. Matteo — Botarelli rag. Alberto — Ortese rag. Oreste — Russo rag. Vincenzo, ragionieri di 2ª classe, promossi ragionieri di 1ª classe.

Piacentini rag. Mario — D'Angelo rag. Pasquale — Spagnoli rag. Carlo — Di Maio rag. Alberto — Berni rag. Giulio, ragionieri di 3ª classe, promossi ragionieri di 2ª classe.

Bonanni rag. Leonida — De Mori rag. Bruno — D'Auria rag. Aristide — Steidl rag. Carlo, ragionieri di 4ª classe, promossi ragionieri di 3ª classe.

Gemma Ugo — Ortese Giuseppe Luigi — Novello Felice — Mannarelli cav. Ismaele — Bonanni Marco, archivisti di 2ª classe promossi archivisti di 1ª classe,

Palma Gennaro — Giannelli Ruggero — Massi Bruno — Carlucci Antonio — Giovannetti Armando — Clementelli avv. Domenico — Bignozzi Umberto — Canzio Decio — Petti Ernesto — Amenduni Algimiro — Bambini Pietro — Armati Fernando — De Virgiliis Giovanni, applicati di 2ª classe, promossi applicati di 1ª classe.

Lugo Roberto — Celiberti Marco, applicati di 3ª classe, promossi applicati di 2ª classe.

Malpieri Pio — Nardi Innocenzo — Maggio Orazio — Marino Vincenzo — De Giorgis Ferdinando, applicati di 3ª classe, promossi applicati di 2ª classe, con riserva di stabilirne l'anzianità nel ruolo.

Rampolli avv. comm. Ernesto, direttore capo divisione di 2ª classe, promosso direttore capo divisione di 1ª classe.

Sbrozzi avv. comm. Gabriele, direttore capo divisione di 2ª classe (fuori ruolo), promosso direttore capo divisione di 1ª classe, (fuori ruolo).

Guglielminetti avv. comm. Alessandro, direttore capo divisione di 2ª classe, promosso direttore capo divisione di 1ª classe.

Camponeschi avv. cav. Virginio — De Rossi avv. cav. Francesco Saverio, capi sezioni amministrativi di 2ª classe, promossi capi sezione amministrativi di 1ª classe.

Battistini avv. cav. Arnaldo — Meli avv. cav. Salvatore, primi segretari di 2ª classe, promossi primi segretari di 1ª classe.

Cipolla avv. Antonino — Camassa Vignes avv. Odoardo. segretari di 2ª classe, promossi segretari di 1ª classe.

Fiore avv. Giuseppe — Caruso avv. Arturo. segretari di 3ª classe, promossi segretari di 2ª classe.

Fiorese avv. comm. Costantino, direttore capo divisione di 2ª classe, promosso direttore capo divisione di 1ª classe.

De Camillis avv. cav. Camillo, ispettore principale amministrativo di 2ª classe, promosso ispettore principale amministrativo di 1ª classe.

Vitale avv. cav. Antonino, primo segretario di 2ª classe, promosso primo segretario di 1ª classe.

Bellomia avv. Corrado, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe.

Picece avv. Giuseppe, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe.

Con decreti ministeriale del 29 luglio 1911:

Barletta avv. Oreste — Parpagliolo avv. Adolfo — Mazzi avv. Ruggero, segretari di 4ª classe, promossi segretari di 3ª classe.

Botta rag. Leonardo — Panelli rag. Renato — Novo rag. Michele, ragionieri di 4ª classe, promossi ragionieri di 3ª classe.

Centola Ottorino — Annuale Umberto — Catassi Torqnato — Martire Gustavo. applicati di 3ª classe, promossi applicati di 2ª classe con riserva di stabilirne l'anzianità nel ruolo.

*Regio Corpo del genio civile.*

Con Regi decreti del 26 gennaio 1911:

Vacchi Ettore — Manganella Giulio, ingegneri allievi, collocati in aspettativa per servizio militare.

Con Regio decreto del 29 gennaio 1911:

Meardi ing. Michel'Angelo, aiutante principale di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per provata infermità.

Con Regio decreto del 23 febbraio 1911:

Patella Francesco, aiutante principale di 1ª classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con Regio decreto del 12 marzo 1911:

Zappelli Carlo — Dolfin Delfino — Frustaci Armando — Mollo Ettore — Zingales Ernesto — D'Amore Emanuele — Varano Saverino — Giaccone Adolfo — Checchi Angelo — Giordani Pio — Sbano Pasquale — Gentile Giovanni — Cuomo Giuseppe — Contreras Silvio — De Lellis Armando, nominati, in seguito a concorso, ufficiali d'ordine di 3ª classe.

Con Regio decreto del 23 marzo 1911:

Tami cav. Silvio, ingegnere capo di 2ª classe, promosso per merito ingegnere capo di 1ª classe.

Lombardi Lodovico ingegnere di 2ª classe, promosso per merito ingegnere di 1ª classe.

Fossataro Giovanni, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Caselli Adolfo, id. id. id. per merito id. id.

Quintili Cesare, ingegnere di 3ª classe, promosso per merito ingegnere di 2ª classe.

Moltedo Edmondo, id. id. id. per anzianità id. id.

Lenzi Alfredo, id. id. id. per merito id. id.

Solimene Guido, id. id. id. per anzianità id. id.

Praloran Andrea, ingegnere allievo, promosso per anzianità e merito, ingegnere di 3ª classe.

Pascoli Raffaele, aiutante principale di 2ª classe, promosso per merito aiutante principale di 1ª classe

Bandini Cesare, id. id. id. per anzianità id. id.

D'Alfonso Giuseppe, id. id. id. per merito id. id.

Baroni Federico, id. id. id. per anzianità id. id.

Minghetti Egidio, aiutante di 1ª classe, promosso per merito, aiutante principale di 2ª classe.

Infusini Achille, id. id. id. per anzianità id. id.

Crescitelli Luigi id. id. id. per merito id. id.

Di Matteo Sabbatino, id. id. id. per anzianità id. id.

Giaccio Arnaldo, aiutante di 2ª classe. promosso per anzianità aiutante di 1ª classe.

Serra Francesco Saverio id. id. id. per merito id. id.

Pinto Costantino, id. id. id. per anzianità id. id.

Ancora Paolo, id. id. id. per merito id. id.

Simonetti Girolamo, id. id. id. per anzianità id. id.

Passarella Giuseppe, id. id. id. per merito id. id.

Liberatore Tommaso, id. id. id per anzianità id. id.

Poloni Alfredo, id. id. id. per merito id. id.

Dorella Lionello, aiutante di 3ª classe, promosso per merito aiutante di 2ª classe.

Russi Carlo, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Rapetti Francesco, id. id. id. per merito id. id.

Rubisse Natale, id. id. id. per anzianità e merito id. id.

Con decreto ministeriale del 23 marzo 1911:

Giglioli Giovanni, archivista di 2ª classe, promosso per anzianità archivista di 1ª classe.

Cessari Gioacchino, ufficiale d'ordine di 1ª classe, promosso per merito archivista di 2ª classe.

Abramo Carlo, id. id. id. per anzianità id. id.

Simi Renato, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso per anzianità e merito ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Galli Empedocle, id. id. id. per merito id. id.

Morello Salvatore, ufficiale d'ordine di 3ª classe, promosso per merito ufficiale d'ordine di 2ª classe.

Falghera Giovanni, id. id. id. per anzianità id. id.

## MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

### AVVISO.

Il giorno 24 settembre c. a., in Tizzano Val di Parma, provincia di Parma, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno. Nello stesso giorno in Agello, provincia di Perugia, e in Niella Belbo, provincia di Cuneo, sono stati attivati uffici pubblici di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 25 settembre 1911.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA,

**DIVISIONE III - Ufficio della**

**ELENCO** delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 55425 | Franceschini Francesco | *Paolina.* Dramma in cinque atti e sei quadri (dal romanzo omonimo di A. Dumas) . . . . |
| 55431 | Garneri Augusto | *Firenze e dintorni* visitati da un artista. — Guida-Ricordo pratica, illustrata, con pianta della città all'1 per 12 500 |
| 55440 | De Gregorio Giuseppe | *Don Flaminio.* Canzone caratteristica, con accompagnamento di pianoforte. — Versi di P. Cinquegrana. — (N. di cat. 1902) |
| 55444 | Fonzo Pasquale Ernesto | *Comme 'o fuoco.* Canzone... ut supra. — Versi di R. Ferraro-Correra — Piedigrotta 1910 — (N. di cat. 1910) |
| 55445 | Detto | *Scinne sta gradiatella* ('A scrupolosa). Canzone... ut supra. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — Piedigrotta 1910. — (N. di cat. 1912) |
| 55446 | Detto | *'A voce d' 'o core.* Canzone . . . ut supra. — Versi . . . ut supra. — (N. di cat. 1914) . . |
| 55452 | Ricciardi Vincenzo | *Rumanzetta capricciosa.* Canzone popolare con accompagnamento di pianoforte. — Versi di E. A. Mario. — Piedigrotta 1910. — (N. di cat. 1924) |
| 55453 | Detto | *Ammore guaglione.* Canzone . . . ut supra. — Versi di E. A. Mario. — (N. di cat. 1926) |
| 55454 | Detto | *Paggio d'amore.* Serenata andalusa per canto e pianoforte. — Versi in italiano di E. A. Mario. — (N. di cat. 1930) |
| 55456 | Valente Vincenzo | *Tarantella e lariulà.* Canzone popolare con accompagnamento di pianoforte. — Versi di A. Fiordelisi. — (N. di cat. 1932) |
| 55457 | Arullani Pier Francesco | *Le armonie della vita* . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55462 | Pagliara Giuseppe | *Don Giovanni.* Dramma in quattro atti, in versi . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55463 | Caldani Antonio | *Il purismo.* Al popolo e al corpo elettorale italiano . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55464 | Dalbesio | *I Bersaglieri* — a ricordo del loro fondatore 1836-1911. — Cartolina postale in cromolitografia rappresentante dal lato della soprascritta un trofeo in oro e nero con entro scrittavi la dicitura « I Bersaglieri » e sotto la leggenda « a ricordo ecc. » suindicata e in alto a destra « Cartolina postale ». Dall'altro lato è raffigurato un quadro rappresentante un basso rilievo « Primo combattimento dei bersaglieri comandati dal loro fondatore » contornato da cornice in oro e da motivo decorativo a colori con nastro su cui si legge la dicitura stessa. — In alto a sinistra l'Aquila sabauda ecc. e sotto un quadretto raffigurante la facciata dell'antica Caserma Lamarmora, e sotto ancora, lo stemma e la veduta di Torino |

# INDUSTRIA E COMMERCIO

**Proprietà Intellettuale - Diritti d'autore**

**Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di febbraio 1911 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.**
**paragrafo 1° del testo unico precitato.**

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| — | Franceschini Francesco | Roma | 29 novembre 1910 | Art. 14 e 23. — Non mai rappresentato. |
| Tipografia Nazionale di Bertero e C., Roma, pel testo, Case Alfieri e Lacroix di Milano e A. Liebmann e C. di Roma, per le incisioni, e stabilimento A. Kettlitz di Milano, per la litografia, ottobre 1910 | Garneri Augusto, editore | Firenze | 3 dicembre » | |
| Stamperia musicale del dichiarante, Napoli, 12 novembre 1910 | Santojanni Giuseppe, editore | Napoli | 29 id. » | |
| Detta, 12 novembre 1910 | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Detta, 12 id. » | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Detta, 12 id. » | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Detta, 12 id. » | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Detta, 12 id. » | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Detta, 12 id » | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Detta, 15 dicembre » | Detto | Id. | 29 id. » | |
| Tipografia Olivero e C., 2 gennaio 1911 | Società l'Unione tipografico-editrice torinese | Torino | 10 gennaio 1911 | |
| — | Pagliara Giuseppe | Napoli | 14 id. » | Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentato. |
| Tipografia Matteo Artale, Torino, 27 dicembre 1910 | Caldani Antonio | Torino | 16 id. » | |
| Stabilim. litografico Doyen di Luigi Simondetti, Torino, 25 dicembre 1910 | Polito Michele | Id. | 17 id. » | |

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 55465 | Dalbesio | *I Bersaglieri* — a ricordo del loro fondatore 1836-1911. — Cartolina postale . . . ut supra pel lato della soprascritta e riproducente dall'altro, in un quadro, un bassorilievo che rappresenta « Alessandro Lamarmora morente in Crimea ». Motivi ornamentali a colori contornano il lato sinistro e superiore del quadro sul quale si vede un nastro con la dicitura « Cernaia, Goito, Palestro, San Martino, Castelfidardo ». A destra del quadro è riportata la Stella d'Italia in oro con entro lo stemma d'Italia e sotto un episodio della presa di Porta Pia con sopra la scritta « Roma » in rosso |
| 55466 | Fantini Pietro | *Brevi cenni di storia del Montenegro* . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55467 | Chiarolanza Giuseppe | *Caterina-Caterinetta.* Canzonetta su versi di G. Vacca, per canto e mandolino . . . . . |
| 55468 | Detto | *Marietta.* Canzonetta . . . ut supra . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55469 | Detto | *Pudibonda.* Canzonetta . . . ut supra . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55472 | Jalla Jean | *Legendes des vallées vaudoises*, avec illustrations . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55473 | Ganne Louis | *Heans le joueur de flûte.* Opera comica in tre atti di Maurice Vaucaire e Georges Mitchell.— Riduzione completa per canto (testo francese) e pianoforte. — Edizione seconda, la prima essendo del 1906. — (N. di cat. 111,400) |
| 55474 | Prévost Marcello (Sobrero Gina) | *Federica.* Romanzo. (I delle « Vergini forti »). — Versione italiana di Gina Sobrero dal francese. — (I migliori e più recenti romanzi stranieri) |
| 55475 | Detto (Febea) | *Lea.* Romanzo (II delle « Vergini forti »). — Versione italiana di Febea dal francese. — (I migliori. . . ut supra) |
| 55476 | Beltramelli Antonio | *Il diario di un viandante* (Dal deserto al Mar Glaciale), con illustrazioni . . . . . . . . |
| 55477 | Benelli Sem | *Tignola.* Commedia in tre atti . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55479 | Ranelletti Aristide | *Le lesioni valvolari del cuore di origine traumatica*, con tre figure intercalate nel testo |
| 55480 | Baccarini Oliviero | *Rosedda.* Dramma lirico in tre atti. — Libretto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55481 | Amaduzzi Lavoro e Enriques Paolo | *Fisica-Chimica*, di Lavoro Amaduzzi e *Mineralogia*, di Paolo Enriques, ad uso delle scuole tecniche (tipo comune), in un volume, con 690 figure e 14 tavole, per la terza classe. — (Corso di scienze fisiche e naturali di L. Amaduzzi e P. Enriques) |
| 55482 | Amaduzzi Lavoro | *Elementi di fisica*, ad uso delle scuole professionali e d'arti e mestieri, in due fascicoli: fascicolo 1° « Meccanica-Idrostatica-Pneumatica-Acustica » con 294 figure; fascicolo 2° « Termologia-Ottica-Elettrologia » con 278 figure e tavole fuori testo. — (Corso . . . ut supra) |
| 55483 | Capuana Luigi | *Nel paese della zàgara.* Novelle siciliane, con illustrazioni di F. Scarpelli . . . . . . . . |
| 55484 | Diversi (Bemporad R. e figlio) | *Almanacco Italiano* — 1911 — Piccola enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico amministrativo e statistico, con la cronaca illustrata dell'anno 1910, una novella di Térésah « Storia di una coccarda » e la storia politica dell'anno raccolta della caricatura italiana, ecc. |
| 55485 | Menniti Francesco Paolo | *Le prime vittorie.* Letture di scuola per gli adulti . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55486 | Cherubini E. | *Impresa Granchio, Bullettino & Compagni.* Libro per i ragazzi, con illustrazioni di Carlo Chiostri. — (Biblioteca azzurra) |

| STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura | | | | *OSSERVAZIONI* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Stabilim. litografico Doyen di Luigi Simondetti, Torino, 25 dicembre 1910 | Polito Michele | Torino | 17 | gennaio | 1911 | |
| Tipografia G. Massarani e C., Torino, 27 dicembre 1910 | Fantini Pietro | Id. | 17 | id. | » | |
| — | Chiarolanza Giuseppe | Napoli | 18 | id. | » | Art. 23. — Non mai eseguita. |
| — | Detto | Id. | 18 | id. | » | Art. 23. |
| — | Detto | Id. | 18 | id. | » | Art. 23. — Eseguita la prima volta nell'ottobre 1910 a Torino. |
| Tipografia editrice dichiarante, Torre Pellice, 3 gennaio 1911 | Tipografia editrice alpina di Augusto Coisson | Torino | 23 | id. | » | |
| Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 23 gennaio 1911 | Ditta editrice musicale G. Ricordi e C. | Milano | 23 | id. | » | Art. 14. |
| Tipografia f.lli Treves. Milano, 19 dicembre 1910 | Soc. An. Ed. f.lli Treves | Id. | 24 | id. | » | |
| Detta, 10 gennaio 1911 | Detta | Id. | 24 | id. | » | |
| Detta, 19 dicembre 1910 | Detta | Id | 24 | id. | » | |
| Detta, 10 gennaio 1911 | Detta | Id. | 24 | id. | » | |
| Tipografia Di Fabio Armando, Roma, dicembre 1910 | Ranelletti Aristide | Roma | 24 | id. | » | |
| — | Freschi Giovanni e Baccarini Elena in Freschi | Bologna | 25 | id. | » | Art. 23. — Non ancora rappresentato. |
| Tipografia Paolo Neri, Bologna, 29 ottobre 1910 | Soc. An. Ed. Nicola Zanichelli | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 20 dicembre 1910 | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Società tipografica florentina, Firenze, 30 dicembre 1910 | Società An., Ed. R. Bemporad e figlio | Firenze | 26 | id. | » | |
| Tipografia Vittorio Sieni, Firenze, 1° gennaio 1911 | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Tipografia cooperativa, Firenze, 15 dicembre 1910 | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 30 dicembre 1910 | Detta | Id | 26 | id. | » | |

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 55487 | Guetta Paolo | *Dalle antiche norme e dalle nuove.* Considerazioni sull'arte del canto.— (N. di 113,610) |
| 55488 | Pavanelli Lamberto | *Feuille morte* pour chant et piano. — Paroles de Paul Verlaine. — (N. di cat. 113,304) . |
| 55489 | Detto | *Chasse aux papillons.* Morceau pour piano. — (N. di cat. 113,303) . . . . . . . . . . . |
| 55490 | Detto | *Piccola voce.* Aria antica, per soprano o tenore. — Parole di Luigi Orsini. — (N. di cat. 113,305) |
| 55491 | Youferoff S. | *Arabesques nouvelles* pour piano. — Op. 39. — Deuxième série — N. 4. « Bagatelle ». — (N. di cat. 113,042) |
| 55492 | Detto | *Arabesques nouvelles* pour piano. — Ut supra . . . — N. 5. « Après l'orage ». — (N. di cat. 113,043) |
| 55493 | Detto | *Arabesques nouvelles* pour piano. — Ut supra . . . — N. 6. « Intimité ». — (N. di cat. 113,044) |
| 55494 | Mendelssohn-Bartholdy (Cesi Beniamino) | *Scherzo nel Sogno di una notte d'estate.* — Op. 61. — Trascrizione di concerto per pianoforte di Beniamino Cesi. — (N. di cat. 113,199) |
| 55495 | De Crescenzo Costantino | *Sogno avverato!* Valzer lento per pianoforte. — Op. 255. — (N. di cat. 113,198) . . . . . |
| 55496 | Detto | *Visione d'un angelo.* Melodia per pianoforte. — Op. 254. — (N. di cat. 113,149) . . . . . |
| 55497 | Tosti F. Paolo | *Le temps d'un rêve.* Mélodie. — Paroles de Jean Bouchor. (N. di cat. 113,564) . . . . . . |
| 55498 | Bauco Ettore | *Soluzione per condurre a Firenze l'acqua delle sorgenti di Santa Flora.* Terza edizione, di cui si presenta la parte prima, essendo le edizioni precedenti del 1910 |
| 55499 | Grazia G. Battista | *Il vangelo del buon cittadino.* Principii di educazione morale e d'istruzione civile per gli alunni e le alunne delle scuole elementari, in conformità dei programmi ecc. 29 gennaio 1905. — Quarta classe |
| 55502 | Bemporad E. | *Giannetto fannullone.* Libro per fanciulli, con vignette . . . . . . . . . . . . . . . . . |

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

| N. d'ordine del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 55424 | Panici Ettore | *Pio X.* Quadro (40 $\times$ 54) rappresentante Sua Santità in veste bianca, seduto, in atto di benedire, col gomito appoggiato ad una scrivania su cui sta un quadro raffigurante la « Immacolata ». Sulla parete si scorge lo stemma pontificio |
| 55426 | Massardo Felice | *Il paradiso dei ranocchi.* Valzer elegante per pianoforte. — (N. di cat. 687) . . . . . . . |
| 55427 | Detto | *Il falcone.* Marcia per pianoforte . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55428 | Detto | *Il Condor.* Marcia per pianoforte. — (N. di cat. 581) . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55429 | Detto | *Civettona.* Polka brillante per pianoforte. — (N. di cat. 561) . . . . . . . . . . . . . . |

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipografia G. Ricordi e C., Milano, 17 dicembre 1910 | Ditta editrice G. Ricordi e C. | Milano | 26 | gennaio | 1911 | |
| Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 21 dicembre 1910 | Ditta editrice musicale G. Ricordi e C. | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 21 id. 1910 | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 21 id. » | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 7 id. » | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 7 id. » | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 7 id. » | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 7 id. » | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 7 id. » | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Detta, 7 id. » | Detta | Id | 26 | id. | » | |
| Detta, 26 gennaio 1911 | Detta | Id. | 26 | id. | » | |
| Tipografia Patrizio Arci, Civitavecchia, gennaio 1911 | Bauco Ettore | Perugia | 27 | id. | » | |
| Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 3 gennaio 1911 | Sandron Remo, editore | Palermo | 30 | id. | » | |
| Tipografia Sieni, Firenze, 1° gennaio 1911 | Società An. Ed. R. Bemporad e figlio | Firenze | 31 | id. | » | |

unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Studio del dichiarante, Roma, 10 gennaio 1910 | Panci Ettore | Roma | 28 | novembre | 1910 | |
| Stabilim. grafico-musicale Alfredo Comellini e C., Bologna, 6 marzo 1910 | Massardo Felice | Genova | 7 | id. | » | |
| Detto, 18 ottobre 1908 | Detto | Id. | 30 | id. | » | |
| Detto, 31 dicembre 1909 | Detto | Id. | 30 | id. | » | |
| Detto, 7 luglio 1908 | Detto | Id | 30 | id. | » | |

| N. d'ordine del registro gen | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA |
|---|---|---|
| 55430 | Gambaro Raffaele | *English technical dialogues etc.* (*Dialoghi tecnici inglesi per l'insegnamento terminologico delle industrie marittime*), con note italiane. — Seconda edizione, la prima essendo del 1901 |
| 55432 | Bellini Ettore | *Tarantella Liberty.* Canzone popolare, con accompagnamento di pianoforte. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — (N. di cat. 1709) |
| 55433 | Detto | *Terra luntana.* Canzone . . . ut supra. — Versi di E. A. Mario. — (N. di cat. 1781) . . . |
| 55434 | Detto | *Vocca 'e Mariarosa.* Canzone . . . ut supra. — Versi di E. Milano. — (N. di cat. 1777). . |
| 55435 | Detto | *Si o no?* Canzone-tarantella . . . ut supra. — Versi di A. Barbieri. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1826) |
| 55436 | Detto | *Oj, benedittu core!* Canzone popolare . . . ut supra. — Versi di E. Murolo. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1830) |
| 55437 | Detto | *Sunnà e murì . . .* Canzone . . . ut supra. — Versi di C. O. Landini. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1832) |
| 55438 | Detto | *'E stelle.* Canzone . . . ut supra. — Versi di Ferd. Russo. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1822) |
| 55439 | Criscuolo Luigi | *Ammanca e cresce.* Canzonetta comica, con accompagnamento di pianoforte. — Versi di A. Barbieri. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1838) |
| 55441 | Fonzo Pasquale Ernesto | *Chi si tu?* Canzone popolare, con accompagnamento di pianoforte. — Versi di R. Ferraro-Correra. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1847) |
| 55442 | Detto | *Scamusciuta! . . .* Canzone . . . ut supra. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1853) |
| 55443 | Detto | *'E vviole.* Canzone . . . ut supra. — Versi di Ferd. Russo. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1851) |
| 55447 | Mazzone Umberto | *'A casa 'e Donn'Amalia.* Raccontino, per canto e pianoforte. — Versi di A. Fiordalisi. — Piedigrotta 1907. — (N. di cat. 1692) |
| 55448 | Nutile Emanuele | *Ammore bello mio!* Melodia popolare, per canto e pianoforte. — Versi di Ferraro-Correra. — Piedigrotta 1910. — (N. di cat. 1922) |
| 55449 | Ricciardi Vincenzo | *I' canto p' 'o mare.* Canzone-barcarola, con accompagnamento di pianoforte. — Versi di E. A. Mario. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1861) |
| 55450 | Detto | *E mo' nun sì cchiù tu!* Canzone a duetto, con . . . ut supra. — Versi di A. Califano. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1863) |
| 55451 | Detto | *Catena 'e vase.* Canzone-marcia, con . . . ut supra. — Versi di E. A. Mario. — Piedigrotta 1909. — (N. di cat. 1857) |
| 55455 | Taranto Guido | *'A buscia.* Canzone popolare, con accompagnamento di pianoforte. — Versi dello stesso G. Taranto. — (N. di cat. 1189) |
| 55458 | Murolo Ernesto | *Addio mia bella Napoli.* Commedia in due atti. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . |
| 55459 | Detto | *Signorine,* Tipi e scene della mezza borghesia di Napoli. — Commedia in un atto . . . . |
| 55460 | Chiara Biagio | *Anime inferme.* Novelle: (Il Principe suicida; Il dominio della vita; L'incantesimo del sangue; Serena della Selva; Il dominio della morte). — (Collana di smeraldi - n. 2) |
| 55461 | Mattiacci Antonio | *'A spartenza.* Canzone, su versi di Vincenzo Russo, per canto e pianoforte. — Piedigrotta 1909. — (Biblioteca musicale « Tavola Rotonda » - N. 3140) |

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — | Chiarolanza Giuseppe | Napoli | 21 | gennaio | 1911 | Art. 23. — Eseguita la prima volta al *Concerto Eden* in Napoli nel marzo 1910. |
| — | Detto | Id. | 21 | id. | » | Art. 23. — Eseguita la prima volta all'*Eden* di Napoli nel marzo 1910. |
| Tipografia editrice Renzo Streglio, Veneria Reale (Torino) 1907 | Soc. An. Ed. F.lli Treves | Milano | 24 | id. | » | |
| Tipografia Licinio Cappelli, Rocca San Casciano, gennaio 1910 | Klitsche de la Grange Annesi Daniella | Roma | 30 | id. | » | |
| Tipografia Nicola Jovene e C., Napoli, 7 gennaio 1907 | Detta | Id. | 30 | id | » | |

stessa quindicina (articoli 9 e 30 del testo unico predetto)

| STABILIMENTO<br>Luogo e data di pubblicazione | DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO<br>nella Prefettura | | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Casa editrice Adriano Salani | — | Firenze | 18 | ottobre | 1910 | Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di ventimila esemplari da porsi in vendita al prezzo di centesimi venticinque l'uno, coll'offerta del ventesimo agli aventi diritto. |

stessa quindicina. — Articolo 24 del testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

| DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | | Primitivo | Attuale | |
| Società l'Unione tipografico-editrice torinese | Torino | 21 giugno 1897 | 10 gennaio 1911 | Depositate le dispense dalla 38ª alla 72ª (l'ultima) con illustrazioni, tavole e carte del nostro globo colla distribuzione delle razze umane e colla indicazione delle principali zone di civiltà. |
| Cominetti Annibale | Id. | 21 novembre 1906 | 11 id. » | Depositato il fasc. XII dell'annata VII (1910). |
| Zanazzo Luigi | Roma | 27 maggio 1908 | 30 id. » | Depositato il vol. 3° « Canti popolari romani » con un saggio di canti del Lazio e uno studio sulle melodie romane, con note musicali del prof. Alessandro Parisotti e con 46 illustrazioni. |
| Morale Corrado Amato | Catania | 12 ottobre 1909 | 1 ottobre 1910 | Depositata la parte 2ª del fascicolo II, di 28 tavole con testo e appendice, contenenti 88 figure rappresentate in prospettiva retta, a mezzo del profilo geometrico, a base di linee rette e 65 oggetti trattati a mezza macchia e con tratto a penna. |

| Numero del registro gen. | AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione |
|---|---|---|---|
| 53393 | Carrara Enrico | *Storia ed esempi della letteratura italiana* . . . . . . . . . . | Tipogr. della industria grafica italiana Stucchi, Ceretti e C., Milano, 30 ottobre 1910 |
| 54911 | Diversi (Cogliolo Pietro e Supino David, direttori - Luzzatti Aldo, redattore capo) | *Il Diritto commerciale.* — Rivista mensile critica di dottrina, legislazione e giurisprudenza. | Tipografia della Società dichiarante, Torino, 1910 |

**ELENCO n. 3 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012**

| N. d'ordine | Numero di iscrizione nel registro generale | NOME DELL'AUTORE | TITOLO DELL'OPERA | DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera |
|---|---|---|---|---|
| 15209 | 55425 | Franceschini Francesco | *Paolina.* Dramma in 5 atti e 6 quadri, dal romanzo omonimo di A. Dumas | Mai rappresentato sino all'atto del deposito in Prefettura |
| 15210 | 55458 | Murolo Ernesto | *Addio mia bella Napoli.* Commedia in 2 atti . . . . . . . . . . | Rappresentata la prima volta a Napoli al *Teatro Nuovo* il 9 aprile 1910 |
| 15211 | 55459 | Detto | *Signorine.* Tipi e scene della mezza borghesia di Napoli. Commedia in un atto | Rappresentata la prima volta a Napoli al *Sannazzaro* nel maggio 1909 |
| 15212 | 55462 | Pagliara Giuseppe | *Don Giovanni.* Dramma in 4 atti, in versi . . . . . . . . . . | Mai rappresentato sino all'atto del deposito in Prefettura |
| 15213 | 55473 | Ganne Louis | *Hans, le joueur de flûte.* Opera comica in 3 atti di Maurice Vaucaire e Georges Mitchel. Riduzione completa per canto (testo francese) e pianoforte. — (N. di cat. 111,400) | 1911 |

Roma, 19 maggio 1911.

## MINISTERO DEL TESORO

**Disposizioni nel personale dipendente:**

*Personale dipendente dalla ragioneria generale dello Stato.*

Regio Decreto 31 luglio 1911.

Bonito Edoardo, ragioniere di 1ª classe nelle intendenze di finanza, è nominato primo ragioniere di 2ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 4000 e con riserva di anzianità.

Decreto ministeriale 30 luglio 1911.

Tasso Emilio, ragioniere di 2ª classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 1ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Balzani Giuseppe — De Rosa Filippo, ragioniere di 3ª classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 2ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Dominici Dante — Brandi Giuseppe — Pellegrini Giuseppe — Laloni Nicola — Contarini Ennio — Guerriero Antonio — Saito Salvatore — Cuneo Cesare — Moltedo Vincenzo — Matteini Guido — Corbino Giuseppe, ragionieri di 4ª classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 3ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Maderni David, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 3ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3000, per anzianità, e collocato in ruolo dopo il signor Sorrentino.

Lucchesi Livio, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 3ª classe nelle intendenze medesime con l'annuo stipendio di lire 3000, per anzianità e collocato in ruolo prima del signor Mauro.

Decursu Raffaele, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 2ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3500, per merito d'esame e collocato in ruolo fra i signori Giannini e Fraschetti.

Mazzoni Icilio, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle Intendenze di finanza, è promosso alla 2ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3500, per merito d'esame e collocato in ruolo dopo il signor Audiffredi.

Peri Carlo — Favia Angelo — Pintus Giuseppe — Lombardi Gio-

| DICHIARANTE | DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA | | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | Primitivo | | Attuale | |
| Signorelli Carlo, editore | Milano | 18 novembre 1909 | 28 dicembre 1910 | Depositato il vol. II per la IV classe degli Istituti tecnici e scuole affini (Secoli XVII-XIX) |
| Società l'Unione tipografico-editrice torinese | Torino | 16 settembre 1910 | 10 gennaio 1911 | Depositato il vol. II della II serie (vol. XXIX della collezione) |

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di febbraio 1911.

| NOME DEL DICHIARANTE | Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione | Certificato prefettizio | | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| | | Numero di registro | Data del deposito | |
| Franceschini Francesco | Roma | 3040 | 29 novembre 1910 | Art. 23. |
| Murolo Ernesto | Napoli | 1382 | 12 gennaio 1911 | Art. 23. |
| Detto | Id. | 1383 | 12 id. » | Art. 23. |
| Pagliara | Id. | 1387 | 14 id. » | Art. 23. |
| Ditta editrice musicale G. Ricordi e C. | Milano | 19 | 23 id. » | |

*Il direttore capo della Divisione III:* S. OTTOLENGHI.

vanni — Ottino Giovanni — D'Arienzo Gabriele — Ganadu Andrea — Rapagnetta Camillo — Riama Pietro — De Tschudy Gaetano — Petrazzani Carlo — Sarcinella Giuseppe — Bersellini Aristodemo — De Cecco Augusto — Caglieris Domenico, ufficiali di ragioneria di 4ª classe nelle intendenze di finanza, sono promossi alla 3ª classe, nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3000, per merito d'esame e collocati in ruolo rispettivamente fra i signori Stura e Marra — Pinnarò e Salerno — Marzano e Carciolo — Bajona e Silva — Calcara e Bottagisi — Fossati e Succi — Curti e Sorrentino — Maderni e Lucchesi — Mauro e Montanaro — Palmese e Centonze — Fonato e Papini — Schiraldi e Fratta — Muccioli e De Vegni — Gobbi e Tarantello — Basile e Sernicola.

Falcioni Domenico, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 3ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3000 e con riserva di anzianità.

Crucillà Luigi, ufficiale di ragioneria di 5ª classe, nelle intendenze di finanza, è promosso alla 4ª classe, nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Paroni Arturo, ufficiale di ragioneria di 6ª classe, nelle intendenze di finanza, è promosso alla 5ª classe nelle intendenze medesime con l'annuo stipendio di lire 2000.

Boarini Afro, magazziniere economo di 4ª classe nelle intendenze di finanza, è promosso alla 3ª classe nelle intendenze medesime, con l'annuo stipendio di lire 3000, per merito d'esame.

Decreto Reale 28 luglio 1911.

De Litala Francesco, ufficiale di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1911.

Bartolini Tito, ufficiale di ragioneria di 4ª classe nelle intendenze di finanza, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1911.

*Personale dipendente dalla Direzione generale del tesoro.*

Decreto ministeriale 25 luglio 1911.

Messineo Alfredo, volontario nelle delegazioni del tesoro, sono accettate le dimissioni dall'impiego con effetto dal 16 luglio 1911, in seguito alla di lui nomina a ragioniere di 4ª classe nel Ministero della pubblica istruzione.

Decreto Reale 28 luglio 1911.

Galleani cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe nelle delegazioni del tesoro, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio ed avanzata età, a decorrere dal 1° settembre 1911, col titolo onorifico di primo segretario.

## MINISTERO DELLA MARINA - Direzione generale della marina mercantile

Navi a vapore dichiarate agli effetti dei compensi daziario e di costruzione stabiliti dalle leggi 16 maggio 1901, n. 176 e 13 luglio 1911, n. 745 — *Esercizio finanziario* 1911-912

### I. - Navi a vapore in corso di costruzione o da costruirsi (*al* 31 *agosto* 1911).

| N. d'ordine | DATA della dichiarazione | | DENOMINAZIONE o designazione provvisoria | STAZZA lorda presunta (tonnellate) | CANTIERE O COSTRUTTORE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | **Navi a vapore in ferro o in acciaio.** |
| 1 | 2 luglio | 1909 | provv. n. 33 . . . | 42 | Venezia (Federico Layet) |
| 2 | 15 febbraio | 1910 | P. n. 60 . . . . . . | 24 | Venezia (Vianello Moro Sartori e C.). |
| 3 | 15 id. | » | N. 66 . . . . . . . | 26 | Id. ( Id. id. ). |
| 4 | 15 id. | » | N. 67 . . . . . . . | 160 | Id. ( Id. id. ). |
| 5 | 25 id. | » | Tommaso . . . . . | 20 | Id. ( id. id. ). |
| 6 | 30 luglio | » | N. 260 . . . . . . . | 2.300 | Sestri Ponente (N. Odero fu Alessandro e C.). |
| 7 | 29 novembre | » | provv. n. 69 . . . | 5.500 | Muggiano (Società cantieri navali riuniti) |
| 8 | 22 febbraio | 1911 | Beppe . . . . . . . | 500 | Livorno (Ditta F.lli Orlando e C.). |
| 9 | 14 marzo | » | provv. n. 43 . . . | 3.800 | Riva Trigoso (Società esercizio bacini). |
| 10 | 18 id. | » | provv. n. 70 . . . | 4.000 | Muggiano (Cantieri navali riuniti) |
| 11 | 22 id. | » | provv. n. 47 . . . | 1.650 | Palermo (id.). |
| 12 | 22 id. | » | provv. n. 48 . . . | 1.650 | Id. (id.). |
| 13 | 22 id. | » | provv. n. 49 . . . | 1.650 | Id. (id.). |
| 14 | 25 aprile | » | provv. C 1 . . . | 500 | Livorno (Fratelli Orlando e C.). |
| 15 | 26 id. | » | provv. C 2 . . . | 500 | Id. (id.). |
| 16 | 26 id. | » | provv. A . . . . | 324 | Id. (id.). |
| 17 | 8 maggio | » | N. 33. . . . . . . . | 140 | Genova (S. Bacigalupo e C.). |
| 18 | 8 id. | » | N. 97 (Liguria) . . . | 150 | Sampierdarena (Società coopèrativa di produzione) |
| 19 | 8 id. | » | N. 22. . . . . . . . | 140 | Genova (S. Bacigalupo e C.). |
| 20 | 24 id. | » | S. . . . . . . . . . | 100 | Id. (Cantieri officine Savoia). |
| 21 | 1 giugno | » | provv. cost. n. 54 | 325 | Ancona (Cantieri navali riuniti). |
| 22 | 1 id. | » | provv. cost. n. 55 | 180 | Id. (Id.). |
| 23 | 1 id. | » | provv. cost. n. 53 | 325 | Id. (Id.). |
| 24 | [illegible] id. | » | provv. cost. n. 52 | 370 | Id. (Id.). |
| 25 | 1 id. | » | provv. cost. n. 51 | 370 | Id. (Id.). |
| 26 | 1 id. | » | provv. cost. n. 50 | 320 | Id. (Id.) |
| 27 | 26 id. | » | Aquila (n. 14) . . | 450 | Genova (Cantieri officine Savoia) |
| 28 | 13 luglio | » | provv. n. 72 . . | 5.500 | Muggiano (Cantieri navali riuniti) |
| 29 | 22 agosto | » | provv. n. 73 . . | 4.000 | Id. (Id ). |
| 30 | 24 id. | » | provv. n. 71 . . | 210 | Id. (Id.). |
| | | | | 35.226 | |
| | *Navi a vapore in legno di piccolo tonnellaggio.* | | | | |
| | N. 19 navi . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | 887 | |
| | | | Totale tonn. . . . . | 36.113 | |

### II. - Navi a vapore già costruite o in corso di allestimento.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Navi a vapore per le quali sono stati concessi i compensi daziario e di costruzione dal 1° luglio al 31 agosto 1911. | N. | 1 | Tonn. | 653 |
| Navi a vapore, già varate, per le quali non sono stati ancora concessi i compensi . . . . . . . . . . . . | » | 8 | » | 3,168 |
| *Il direttore generale:* BRUNO. | N. | 9 | Tonn. | 3,821 |

# Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

## Divisione terza

### Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO N. 4 degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di **febbraio 1911**.

| Numero del registro gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| 10140 | 99 | 1 | Fabbriche consociate per la incandescenza a gas (Ditta), a Padova. | 18 dicembre 1910 | Etichetta rappresentante, sopra uno sfondo di paesaggio marino con faro, una giovine donna con ricca chioma che con la mano destra rialzata regge il tubo di un lume a gaz raggiante, munito di reticella incandescente; ai lati della donna leggesi traversalmente *Reticella Universale*, ai piedi (*Marca Depositata) F. C.* e al disotto dell'etichetta *Fabbriche Consociate per la Incandescenza a gaz Padova.*<br>Marchio di fabbrica per cotraddistinguere « reticelle per la incandescenza a gaz ». |
| 10606 | 99 | 2 | Nicolini & Cirillo (Ditta) a Torre Annunziata (Nspoli) | 4 giugno » | Etichetta rettangolare a fondo turchino recante, entro una cornice di fantasia in nero, la veduta di un paesaggio del golfo di Napoli, con a destra una statua allegorica di donna, sul davanti una bandiera degli S. U. d'America incrociata con una italiana e in alto un dirigibile in moto con le parole in rosso *Airship* sul fianco, *Brand* sulla navicella e *Mezzani* al di sotto. Fuori della cornice figurano superiormente l'iscrizione in bianco *Nicolini e Cirillo* e due losanghe con l'indicazione in rosso dei rappresentanti della ditta, e inferiormente le parole *Torre Annunziata Naples - Italy* in bianco.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « paste alimentari ». |
| 10610 | 99 | 3 | Palombi Antonio, a Roma | 9 id. » | Etichetta rettangolare a colori rappresentante sopra uno sfondo di cielo leggermente annuvolato e di mare con alcune barche a vela, una donna ricoperta soltanto da un velo a metà della persona, con pampini nei capelli e calzari ai piedi, poggiata con un manto a una balaustrata e sorreggente con la mano sinistra un ovale coronato, con lo stemma di Terracina, e con la destra un cesto di frutta in forma di piramide posto su di un sostegno. Superiormente all'etichetta si legge *Antonio Palombi Esportatore di Frutta fresca ed Uva da pasto* e inferiormente *Marca depositata - Roma.*<br>Marchio di commercio per contraddistinguere « frutta fresca ed uva da tavola ». |
| 10632 | 99 | 4 | Max-Kray & C. (Ditta), a Berlino | 1 luglio » | Impronta raffigurante uno scudo a contorno ornamentale terminato in basso da un rettangolo con la parola *Kamenz* e recante nel mezzo il disegno di un gruppo di cristalli sormontato dall'iscrizione *Crystal de Roche*, al di sotto dello scudo si legge *Max Kray & C. Berlin.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tubi di vetro per lampade a gaz ». |
| 10633 | 99 | 5 | La stessa | 1 id. » | Impronta raffigurante uno scudo a contorno ornamentale terminato da un rettangolo con la parola *Kamenz* e recante nel |

| Numero del registro gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | mezzo il disegno di due cilindri incrociati su fiamme e in alto, su di una targhetta ricurva, la parola *Insensible*, al di sotto dello scudo si legge *Max Kray & C. Berlin.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tubi di vetro per lampade a gaz ». |
| 10634 | 99 | 6 | La stessa | 1 luglio 1910 | Impronta raffigurante una targa a contorno ornamentale sormontata da una stella raggiata con cinque punte e recante, entro un ovale, l'iscrizione *Demi Crystal Kamenz* nonchè in alto la parola *Deposé* ; al di sotto della targa si legge *Max Kray & C. Berlin.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tubi di vetro per lampade a gaz ». |
| 10335 | 99 | 7 | E. Tirozzo (Ditta), a Torino | 1 id. » | 1° Etichetta rettangolare contornata da un fregio, recante nel mezzo la figura di un'aquila ad ali aperte con una stella a cinque punte sul capo, poggiante su vette di monti e racchiusa in una doppia circonferenza inferiormente interrotta dal nome *E. Tirozzo*; in alto figurano le iscrizioni *Liquore tonico digestivo* a sinistra e *Chartreösapin del Monte Rosa Torino* a destra, e in basso da un lato l'aquila già descritta con sotto il facsimile della firma *E. Tirozzo* e la leggenda *Marca depositata* e dall'altro lato il facsimile della stessa firma *E. Tirozzo.*<br>2°. Etichetta a striscia con un fregio per contorno e un arrotondamento nel mezzo, nel quale sta il monogramma intrecciato *T. E. A. O.* con ai lati la parola, ad arco di cerchio, *Chartreösapin*, mentre nelle fascie laterali e ripetuta più volte obliquamente la stessa parola *Chartreösapin.*<br>3°. Etichetta circolare recante nel mezzo il monogramma intrecciato *T. E A. O.* e all' ingiro l' iscrizione *Chartreösapin del Monte Rosa.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ». |
| 10669 | 99 | 8 | Pyramiden-Fliegenfänger Fabrik Zeitz, Max Dametz, a Zeitz (Germania) | 30 giugno » | La parola *Schwapp.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « acchiappamosche fatti di striscie di carta impregnati di materia vischiosa », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10671 | 99 | 9 | Elias Neuhäuser (Ditta), a Oberstein (Germania) | 2 luglio » | La parola *Ancora.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « catene per orologio e oggetti di ornamento », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10672 | 99 | 10 | Haueisen & C.ie (Ditta) a Cannstatt (Germania) | 6 id. » | La parola *Mercedes* in caratteri maiuscoli da stampa.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « stivali, scarpe, ghette di pelle e di stoffa, e forme da scarpe e stivali », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10200 | 99 | 11 | Società Anonima Unione Stearinerie Lanza, a Torino | 17 gennaio » | 1° Impronta quadrata recante in rilievo le parole *F.lli Lanza Torino* separate da un fregio.<br>2° Impronta quadrata recante in rilievo una serie di bastoncini e lungo i lati le parole *Unione Stearinerie Lanza Torino.*<br>3° Impronta quadrata raffigurante in rilievo lo stemma Reale d'Italia. |

| Numero del registro gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 4° Impronta quadrata raffigurante in rilievo una serie di bastoncini. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « saponi ». |
| 10334 | 99 | 12 | Bonetti Vittorio, a Milano | 19 febbraio » | Etichetta rettangolare recante l'iscrizione *Milano Fabbrica Italiana di Retine per Incandescenza a Gaz Bonetti Vittorio già Aktiengesellschaft für Gasglühlicht - Berlino (Julius Janz) - « Saturnus »*. Marchio di fabbrica per contraddistingnere « retine per incandescenza a gas ». |
| 10336 | 99 | 13 | Mattarelli Emilio, a Milano | 21 id. » | La parola *Flam* racchiusa in un grosso contorno romboidale, con in basso l'iscrizione *Emilio Mattarelli - Milano-Lecco.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « estintori da incendio » |
| 10343 | 99 | 14 | Tolini Giuseppe, a Luino (Como) | 1 marzo » | Impronta raffigurante una *T* sormontata da una corona araldica e contornata inferiormente dalla leggenda *Marca di Fabbrica*; il tutto racchiuso da una serie di palline di varia grandezza disposte secondo un'ellisse e accompagnato in basso dall'iscrizione *Giuseppe Tolini Luino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pattini a sfere, ferramenta per imposte e simili ». |
| 10344 | 99 | 15 | Fongaro & C.i (Ditta), a Schio (Vicenza) | » id. » | Impronta rettangolare a doppio contorno, portante in alto, entro uno scompartimento del contorno stesso, l'iscrizione *Fongaro & C.i Schio* e sotto di questa, entro un campo romboidale adorno di fogliame, la figura di un camoscio ritto su di una rupe con sfondo di monti e le parole *Marca di fabbrica depositata.* Nel mezzo si leggono, entro una targa ornamentale, le parole *Milcacao Dolomiti*, inferiormente iscrizioni varie relative al prodotto nonchè, in un comparto del contorno stesso, *Utilissimo nello Sport* e ai lati, fuori contorno, *Comodità - Economia - Squisitezza - Sostanza.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto alimentare ». |
| 10372 | 99 | 16 | Thüringer Schlauchweberei U. Gummiwerk G. m. b. H. a Waltershausen i. Th. (Germania) | 15 marzo 1910 | L'iscrizione *The Columbia Tyre* tra virgolette, racchiusa in un contorno rettangolare ad angoli smussati e accompagnata dalla dicitura *Thüringer Schlauchweberei U. Gummiwerk G. m. b. K. Waltershausen i. Th.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cerchioni pneumatici per velocipedi e simili, nonchè ogni altro articolo relativo alla costruzione dei medesimi ». |
| 10398 | 99 | 17 | Arduino Pier Teresio, a Torino | 1 aprile » | Targhetta incorniciata da un fregio floreale sormontato da uno scudo coronato, nella quale figurano nel mezzo una donna che sostiene una vittoria alata e una bandiera, a sinistra un ovale col ritratto del richiedente e il disegno della Mole Antonelliana col colle di Superga per sfondo, e a destra l'iscrizione *La Victoria Riscaldatore istantaneo per liquidi brevettato in Italia e all'Estero*, un nastro col nome *Pier Teresio Arduino* e le parole *Torino Italia.* Inferiormente la targa termina con la figura di un aquila ad ali spiegate che poggia con gli artigli su di un disco recante nel centro il |

| Numero del registro gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | monogramma intrecciato *P. T. A.* e all' ingiro, sopra due fascie concentriche, l' iscrizione *Riscaldatore istantaneo La Victoria per liquidi - Torino-Italia.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « apparecchio per il riscaldamento dei liquidi ». |
| 10401 | 99 | 18 | F.lli Ajmone Marsan (Ditta), a Torino | 9 id. » | Targa rettangolare limitata da grosso contorno con fregi negli angoli e quattro targhette ornamentali a metà dei lati, delle quali quella in alto porta l' iscrizione *Madapolam Portafoglio Flli. Ajmone Marsan* e quella in basso *Manifattura-Torino N. . . . . . Metri . . . . . Marca Depositata*; nella parte centrale della targa figura una busta rettangolare chiusa da due sigilli col monogramma intrecciato *F. A. M. T.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pezze di tela ». |
| 10442 | 99 | 19 | Royal Equipment Company, a Bridgeport, Connecticut (S. U. d'America) | 20 id. » | La parola *Raybestos.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « blocchi e guarnizioni per freni di veicoli e innesti ». |
| 11005 | 99 | 20 | Distilleria G. B. Fiori (Ditta), a Firenze | 12 dicembre » | Etichetta rettangolare incorniciata da un fregio, nella quale figura, sopra uno sfondo di officine dai camini fumanti, un braccio nudo, che sporge dalla terra squarciata, con un martello in pugno ai cui lati stanno le parole *Labor imperat*; fuori contorno leggesi in alto *Liquore Amaro del Lavoratore Aperitivo-tonico-mondiale,* in basso *Specialità della Distilleria G. B. Fiori Firenze* e lateralmente *Trade Mark.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ». |
| 10555 | 99 | 21 | Deutsche Gasglühlicht Aktiengesellschaft (Auergesellschaft), a Berlino | 31 maggio » | La parola *Fenaca.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lampade, lanterne, corone, bracci, sospensioni, becchi, tubi, pere, campane e loro sopporti, e montature; apparecchi di accensione; lampade elettriche, ad incandescenza e ad arco o utensili per l' industria dell' illuminazione; apparecchi e materiali per incandescenza a gaz; motori elettrici, accumulatori, generatori, trasformatori, misuratori di corrente elettrica, ecc., », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10636 | 99 | 22 | Morelli Ugo, a Cassano d'Adda (Milano) | 1 luglio » | 1°. Etichetta rettangolare col lato superiore arrotondato e con grossa linea e filetto per contorno, recante in alto tra piccoli fregi, l' iscrizione *Premiata Preparazione del Chimico Farmacista Ugo Morelli, Cassano d'Adda* e sotto di essa l' indicazione dei componenti del prodotto e dei premi conseguiti. 2°. Etichetta di forma e contorno come sopra, portante in alto, tra piccoli fregi, l' iscrizione *Artricura Morelli Rimedio di Uso Esterno* e sotto di essa l' indicazione dei pregi del prodotto e del prezzo. 3°. Etichetta a striscia con grossa linea e filetto ai margini, recante tra due fregi le parole *Esigere la firma* e il facsimile della firma *Ugo Morelli.* 4°. Etichetta romboidale raffigurante, entro un contorno circolare fiancheggiato da fregi, una vipera attorcigliata a una coppa, con all' ingiro l' iscrizione *Artricura Morelli Marca Depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « medicamento ». |

| Numero del registro gen. | Attestato Volume | Attestato Numero | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| 10639 | 99 | 23 | Eley Brothers, Limited, a Londra | 2 luglio 1910 | Impronta raffigurante uno scudo a contorno ornamentale, nel cui interno stanno le iniziali *E. B. L.* intrecciate, in caratteri maiuscoli di fantasia.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cartuccie, inneschi, capsule e bossoli per cartuccie », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti. |
| 10645 | 99 | 24 | Saul S. Reeves & Son, a Philadelphia, Pennsylvania (S. U. d'America) | 11 id. » | La parola *Tubal* in caratteri maiuscoli da stampa.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lingotti e getti di bronzo », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti. |
| 10646 | 99 | 25 | La stessa | 11 id. » | Impronta raffigurante un cartello rettangolare con le iniziali *S. P. Q. R.* in caratteri maiuscoli da stampa, sormontato da un'aquila e posto sulla sommità di un asta.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lingotti e getti di bronzo », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti. |
| 10652 | 99 | 26 | Maxim Hiram Stevens, a Londra | 27 giugno » | Il disegno del ritratto del richiedente con a destra l'iscrizione *Sir Hiram Maxim's Pipe of Peace and Maxim Inhaler* e il facsimile della firma *Hiram S. Maxim*, il tutto racchiuso in un rettangolo.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « inalatori medicali », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti. |
| 10662 | 99 | 27 | Francesco Lavaggi & Figlio (Ditta), a Trofarello (Torino) | 14 luglio » | 1° Etichetta rettangolare in cui campeggia la figura di un drago, il quale morde un serpente che gli sta avviticchiato al collo, tiene fra le zampe anteriori una targa rotondeggiante con al centro un occhio entro un triangolo e sotto le parole *Fiat lux* e poggia su di uno zoccolo recante l'iscrizione *Igienici Senza fosforo velenoso*; al di sopra della figura si legge *Primo Non nocere R. D. Conv. Berna* e a destra *Marca depositata.*<br>2°. Etichetta a striscia portante l'iscrizione *F° Lavaggi e F°. Trofarello-Torino.*<br>3°. Etichetta a striscia recante, tra il disegno di due ferri da cavallo, la parola *Igienici* seguita dall'indicazione del N°. del prodotto.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « fiammiferi di cera ». |
| 10664 | 99 | 28 | Società Cotonificio di Trobaso, a Milano | 20 id. » | Impronta costituita dalla figura di una corona somigliante a quella ferrea, avente sulla superficie interna le iniziali *T C M*, al di sopra l'inscrizione *Cotonificio di Trobaso Milano, Intra-Trobaso* e al di sotto *Marca Depositata.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « filati di ogni genere ». |
| 10667 | 99 | 29 | Rosenthal, Fleischer & Co. a Milano | 22 id. » | 1°. Etichetta rettangolare contornata da un fregio e recante nel mezzo la figura di una giovine donna che indossa un busto, in alto i facsimile di un diploma d'onore e di vario medaglie e in basso la parola *Fim* seguita dalle iscrizioni *Selecta Corsets Marque Déposée*; fuori contorno, in alto, si legge *Rosenthal, Fleischer & Co. Milano:* |

| Numero del registro gen. | Attestato | | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | Volume | Numero | | | |
| | | | | | 2°. Etichetta a striscia portante, entro una linea di contorno, le parole *Fim* tra virgolette *Selecta Corsets*.<br>3°. Etichetta a striscia recante, entro un fregio di contorno intrecciantesi a sinistra con un putto avente un fascio di fogli con la parola *Corsets* le indicazioni *Qual . . . . Tail . . . Fim Selecta Corsets*.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « busti e raddrizzatori, ossi di balena, molle, stoffe, manichini, giarrettiere, fibbie e articoli inerenti ai busti stessi ». |
| 10674 | 99 | 30 | Small and Parkes Limted, a Manchester (Gran Bretagna) | 11 luglio 1910 | La parola *Karmal*.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « guarnizioni per motori », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti. |
| 10393 | 99 | 31 | Crosara Alvise di Giovanni, a Valdagno (Vicenza) | 21 aprile » | 1°. Etichetta rettangolare a fondo verde e contorno dorato con fregi negli angoli, recante in alto la dicitura *Emato neuro dinamogene* seguita dall'indicazione dei componenti del prodotto e sotto di essa il disegno di uno scudo in rosa e violetto traversato obliquamente dalla parola in nero e oro *Polifosfol*; seguono iscrizioni relative alla qualità, all'uso e al prezzo del prodotto con in basso la dicitura *A. Crosara Valdagno Farmacia all'aquila d'oro*.<br>2°. Etichetta simile alla precedente, ma di dimensioni diverse.<br>3°. Etichetta a striscia con fondo verde e filettature ai margini, recante il facsimile della firma *A. Crosara*.<br>4°. Etichetta rettangolare con fondo verde e filettata in oro, recante su di un sole roseo con raggi bianchi, la figura in oro di un'aquila ad ali aperte posata su di un nastro bianco su cui si legge *Polifosfol* e sotto al quale sta la parola *Depositata*.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparato farmaceutico ». |
| 10431 | 99 | 32 | Società Riverside Mills, a Augusta, Georgia, (S. U. d'America) | 8 id. » | Impronta circolare a contorno spezzato, divisa da due tratti orizzontali in due campi, dei quali quello in alto contiene la lettera *R.* e quello in basso le iniziali *W. S. S. S.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cascami di cotone », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti. |
| 10432 | 99 | 33 | La stessa | id. » | Impronta circolare a contorno spezzato, divisa da due tratti orizzontali in due campi racchiudente quello in alto la lettera *R.* e quello in basso le iniziali *C. S. S. S.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cascami di cotone », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti. |
| 10591 | 99 | 34 | J. D. Riedel Aktiengesellschaft, a Berlino | 17 maggio » | La parola *Girasan*.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « medicinali per uomini e per bestie, disinfettanti, acque dentifricie, pasta dentifricia, cosmetici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10675 | 99 | 35 | Geo Bray & Co. Limited, a Leeds (Gran Bretagna) | 11 luglio » | La parola *Cycobor*.<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « becchi per gas acetilene », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti. |

| Numero del registro gen. | Attestato | | COGNOME E NOME del richiedente | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|---|---|
| | Volume | Numero | | | |
| 10677 | 99 | 36 | Fabrik Pharmaceutischer Präparate Karl Engelhard, a Frankfurt a/M. (Germania) | 12 luglio 1910 | La parola *Dialon.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « polvere insetticida, preparati farmaceutici e medicinali, saponi », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10684 | 99 | 37 | Kaufmann Berthold, a Nürnberg (Germania) | 18 id. » | La parola *Stannyn.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « carta, cartoncino, cartone, articoli di cartoleria e cartonaggi, sostanze grezze e semi-lavorate per la fabbricazione della carta-tappeti, carta metallica », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10687 | 99 | 38 | India Rubber Manufacturing Company, a Clayton presso Manchester (Gran Bretagna) | 19 id. » | L'inscrizione *Cecil India Rubber Manufacturing Company Clayton.*<br>Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli in caucciù ». |
| 10688 | 99 | 39 | Chemische Fabrik Flörsheim D.r H. Nordlinger, a Flörsheim a/M. (Germania) | 20 id. » | La parola *Barol.*<br>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « prodotti dell'industria forestale, medicinali, droghe farmaceutiche, mezzi curativi per piante e animali; prodotti chimici per scopi medicinali o igienici, industriali, scientifici, fotografici; estintori d'incendio, isolanti, concimi, colori e vernici e lacche, combustibili olii e grassi tecnici; apparecchi sanitari e scientifici; burro, olii e grassi alimentari; amido, pietre, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |
| 10696 | 99 | 40 | La stessa | 27 id. » | La parola *Saprol*<br>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere apparecchi e utensili sanitari; apparecchi, strumenti e utensili da costruzione, come tubi, manicotti ecc. per canalizzazioni e impianti idraulici; sostanze disinfettanti, isolanti curative contro le malattie delle piante; prodotti chimici per scopi fotografici, scientifici e forestali; lubrificanti; olii e grassi alimentari; vernici, lacche, colori, inchiostri, pietre, materiali da costruzione, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti. |

Roma, 6 marzo 1911.

*Il direttore*: OTTOLENGHI,

## MINISTERO DEL TESORO

### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

*Obbligazioni del prestito Blount*

emesso in seguito alla Convenzione 12 aprile 1866 stipulata tra il Governo pontificio e la Casa bancaria Edoardo Blount e Comp. di Parigi, e per gli effetti del rescritto pontificio 11 aprile 1866, passate a carico del tesoro italiano.

(Legge 29 giugno 1871, n. 339).

Risultato della 19ª estrazione a sorte eseguita il 14 settembre 1911 per l'ammortamento al 1° ottobre successivo, giusta l'avviso pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 24 agosto 1911, n. 198.

*Numeri delle 489 obbligazioni intiere sorteggiate, da L. 500 di capitale nominale*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 446 | 501 | 884 | 1819 | 2057 |
| 2188 | 2203 | 2427 | 2756 | 2763 |
| 3189 | 3737 | 3840 | 3938 | 4307 |
| 4609 | 4727 | 4772 | 4947 | 5791 |
| 6766 | 6872 | 6918 | 7034 | 7171 |
| 7431 | 7910 | 8289 | 8462 | 8557 |
| 8578 | 8807 | 8932 | 8984 | 9195 |
| 9256 | 9551 | 9957 | 10157 | 10332 |
| 10528 | 10842 | 10891 | 11101 | 11208 |
| 11471 | 11949 | 12358 | 12366 | 12974 |
| 13286 | 13657 | 13691 | 13717 | 13802 |
| 13952 | 13978 | 14466 | 14606 | 14648 |
| 14659 | 15210 | 15250 | 15274 | 15317 |
| 15487 | 15620 | 15845 | 16918 | 17262 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 17292 | 17482 | 17979 | 17981 | 18522 |
| 18560 | 18633 | 18872 | 19147 | 19418 |
| 19452 | 19662 | 19802 | 20093 | 20107 |
| 20197 | 20231 | 20381 | 20389 | 20762 |
| 21010 | 21306 | 21379 | 21709 | 21856 |
| 22353 | 22496 | 22543 | 22829 | 22843 |
| 23105 | 23824 | 23999 | 24125 | 24707 |
| 24827 | 25122 | 25259 | 25267 | 25269 |
| 25494 | 25927 | 26089 | 26300 | 26445 |
| 26637 | 26813 | 26867 | 27739 | 27793 |
| 27813 | 28747 | 29364 | 29439 | 29531 |
| 29830 | 29934 | 30247 | 30564 | 30741 |
| 30752 | 30919 | 31254 | 31910 | 32041 |
| 32216 | 32708 | 32737 | 32802 | 32874 |
| 33195 | 33274 | 33500 | 33747 | 34122 |
| 34280 | 34399 | 34598 | 34989 | 35038 |
| 35520 | 35614 | 35677 | 36022 | 36541 |
| 36603 | 36663 | 36727 | 37188 | 37425 |
| 37554 | 37815 | 38144 | 38162 | 38410 |
| 39078 | 39467 | 39515 | 39596 | 39875 |
| 40335 | 40499 | 40673 | 41197 | 41201 |
| 41396 | 42464 | 42971 | 43051 | 43065 |
| 43290 | 43302 | 43319 | 43334 | 43430 |
| 43641 | 43714 | 43886 | 44292 | 44903 |
| 44979 | 46021 | 46050 | 46439 | 46920 |
| 47286 | 48026 | 48178 | 48480 | 48503 |
| 48537 | 48643 | 48686 | 48747 | 48763 |
| 48791 | 48800 | 49100 | 49248 | 49346 |
| 49402 | 49473 | 49761 | 50226 | 50763 |
| 50774 | 50886 | 50936 | 50947 | 51039 |
| 51194 | 51218 | 51353 | 51628 | 52547 |
| 52566 | 53026 | 53084 | 53160 | 53392 |
| 53563 | 53664 | 54610 | 54750 | 55142 |
| 55646 | 56401 | 56592 | 56798 | 56920 |
| 57281 | 57402 | 57460 | 57491 | 57634 |
| 57706 | 57713 | 57800 | 58195 | 58285 |
| 58826 | 58842 | 59158 | 59475 | 59717 |
| 59770 | 59798 | 60366 | 60391 | 60472 |
| 60476 | 60666 | 60729 | 60760 | 60937 |
| 61094 | 61132 | 61505 | 62206 | 62440 |
| 62639 | 62796 | 62994 | 63149 | 63155 |
| 63338 | 63374 | 63421 | 64246 | 64722 |
| 65488 | 65591 | 66329 | 66662 | 66747 |
| 66832 | 67069 | 67091 | 67174 | 67372 |
| 67422 | 67619 | 67701 | 67955 | 68112 |
| 68154 | 68450 | 69399 | 69430 | 69463 |
| 70478 | 70609 | 71797 | 71926 | 71963 |
| 71971 | 72044 | 72120 | 72421 | 72467 |
| 72930 | 73210 | 73670 | 73829 | 73893 |
| 74017 | 74067 | 74447 | 74651 | 74771 |
| 74773 | 74884 | 75738 | 75757 | 76076 |
| 76911 | 77144 | 77170 | 77303 | 77763 |
| 78470 | 78629 | 78792 | 78876 | 79169 |
| 79801 | 79899 | 79985 | 80286 | 80402 |
| 80484 | 80612 | 80624 | 80854 | 81343 |
| 82069 | 82083 | 82623 | 82713 | 83261 |
| 83916 | 84408 | 84471 | 84978 | 85177 |
| 85602 | 85810 | 85842 | 85919 | 86255 |
| 86386 | 86409 | 86690 | 87313 | 88057 |
| 88116 | 88443 | 88537 | 88892 | 89127 |
| 89454 | 90234 | 90388 | 90700 | 91082 |
| 91087 | 91750 | 91904 | 93093 | 93586 |
| 94334 | 94663 | 95311 | 95728 | 95730 |
| 98119 | 98262 | 99790 | 100825 | 101026 |
| 101180 | 101242 | 101475 | 101590 | 102017 |
| 102147 | 102290 | 102459 | 102487 | 102678 |
| 102745 | 103381 | 103625 | 103925 | 104012 |
| 104163 | 104719 | 104774 | 104881 | 105176 |
| 105430 | 105608 | 106178 | 106362 | 106528 |
| 106638 | 106893 | 107025 | 107904 | 108304 |
| 108336 | 108657 | 108961 | 109013 | 109153 |
| 109347 | 109449 | 109809 | 110256 | 110406 |
| 110574 | 110636 | 110686 | 110839 | 111055 |
| 111639 | 111718 | 111779 | 111974 | 112076 |
| 112123 | 112532 | 112995 | 113229 | 113430 |
| 113686 | 113694 | 113927 | 114084 | 114308 |
| 114406 | 114925 | 114977 | 115374 | 115514 |
| 115546 | 115584 | 115800 | 116049 | 116061 |
| 116182 | 116410 | 116514 | 116535 | 116765 |
| 116858 | 116906 | 117040 | 117476 | 117491 |
| 117552 | 117789 | 118143 | 118291 | 118310 |
| 118333 | 118550 | 118638 | 118785 | 118970 |
| 119102 | 119372 | 119627 | 119765 | 119820 |
| 119851 | 119858 | 119876. | 119985 | |

---

Numeri delle 59 frazioni di obbligazioni sorteggiate, distinte colle lettere *A*, *B*, *C*, *D*, da L. 125 di capitale nominale.

---

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 92021 C | 92085 B | 92115 A | 92132 C | 92266 D |
| 92292 B | 92360 A | 92366 B | 92398 D | 92631 B |
| 92759 B | 92945 D | 92967 D | 92982 C | 93377 C |
| 93388 B | 93788 B | 93952 C | 94049 D | 94078 B |
| 94098 C | 94134 C | 94143 D | 94151 A | 94159 A |
| 94176 C | 94240 C | 94240 D | 94457 B | 95169 A |
| 96036 B | 96180 C | 96209 B | 96251 D | 96478 D |
| 96504 D | 96515 B | 96640 B | 96798 C | 96811 D |
| 96813 B | 96971 B | 96991 A | 97118 D | 97136 A |
| 97137 A | 97180 D | 97187 C | 97206 D | 97245 D |
| 97275 A | 97286 D | 97458 A | 97467 D | 97661 B |
| 97799 C | 97871 C | 97913 A | 97946 D | — |

Le obbligazioni intiere, le frazioni di obbligazioni suindicate cessano di fruttare interessi con tutto settembre 1911, e dal 1° ottobre successivo verrà effettuato il rimborso del relativo capitale nominale mediante restituzione dei titoli, muniti delle seguenti cedole semestrali, che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedole dal n. 91 scadenza 1° aprile 1912
al n. 104 id. 1° ottobre 1918

*All'Estero* — a Parigi direttamente dalla Società generale per favorire lo sviluppo dell'industria e del commercio in Francia;

*Nel Regno* — con mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale stessa, o a mezzo delle Intendenze di finanza.

Roma, 14 settembre 1911.

*Per il direttore generale*
ENRICI.

*Per il direttore capo della divisione*
CUCCIA.

---

### AVVERTENZA.

Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536.

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenere l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)**

**Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 settembre 1911, in L. 101.06.**

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

**Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).**

26 settembre 1911.

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi |
|---|---|---|---|
| 3 ¾ % *netto* .... | 100,89 93 | 99,02 43 | 99,99 99 |
| 3 ½ % *netto* .... | 100,54 69 | 98,79 69 | 99,71 — |
| 3 % *lordo* ....... | 70,33 33 | 69,13 33 | 69,15 60 |

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

La questione tripolina ha preso il primo posto nella stampa estera la quale, basandosi specialmente sulla notizia riferita dal seguente telegramma da Costantinopoli, attribrisce nettamente all'Italia il disegno di occupare la Tripolitania:

L'incaricato di affari d'Italia ha consegnato oggi al Gran Visir una nota redatta in modo molto energico nella quale l'Italia protesta contro il pericolo cui è esposta la Colonia italiana a Tripoli per il fanatismo dei musulmani e degli ufficiali e soldati contro gli italiani. La nota termina dicendo che l'Italia [considererebbe l'invio di trasporti militari ottomani a Tripoli come un atto estremamente grave.

Commentando tale notizia la stampa estera è concorde nel ritenere il buon diritto d'Italia per questa sua espansione coloniale: però invita la Turchia ad arrendersi di buon grado.

Nullameno si rileva che a Costantinopoli una corrente inspirata dai giovani turchi propugna la resistenza. In questo senso telegrafano da Costantinopoli:

Si dice che una commissione speciale del Ministero della guerra proponga l'invio a Tripoli di una divisione da Costantinopoli con due batterie e dodicimila fucili. Tale proposta è stata sottoposta al Consiglio dei ministri.

In seguito alle voci allarmanti, soprattutto della sospensione del servizio dei piroscafi italiani in Levante, si è verificato oggi alla Borsa un nuovo, forte ribasso.

Da Salonicco invece telegrafano:

I circoli del Comitato giovane turco sono agitati a causa della questione della Tripolitania, ma sono stati dati ordini energici di evitare tutto ciò che potrebbe costituire una violazione degli interessi italiani.

Ecco ora la serie dei telegrammi esteri che variamente commentano la questione tripolina:

*Parigi, 26.* — L'*Echo de Paris* dice che la Francia non ha alcuna obbiezione da elevare contro l'azione dell'Italia in Tripolitania.

Essa ha lealmente adempiuto agli impegni che aveva contratto verso di noi. I nostri sforzi al Marocco hanno sempre avuto dall'Italia tutto l'appoggio desiderabile. In questa condizione è naturale che essa trovi nella Francia la stessa amichevole buona volontà.

Possiamo d'altronde dichiarare che in questa circostanza l'attitudine del Governo francese è stata quale doveva essere. L'Italia può dunque contare sulla benevola neutralità della Francia. A Roma lo sanno e se ne rallegrano.

*Londra, 26.* — Il *Daily Telegraph*, a proposito della questione della Tripolitania, dice che l'Inghilterra può offrire all'Italia una benevola neutralità, poichè le sue relazioni con la Turchia non sono state così cordiali da poter trovare la forza di addolorarsi per una perdita qualsiasi che essa potesse fare nell'Africa settentrionale.

⁂ L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli: Nei circoli diplomatici si considera la situazione di Tripoli come grave.

Quantunque la Borsa locale sia chiusa a causa della festa del Bairam, le azioni turche unificate hanno subito un ribasso di quattro punti, in seguito alle vendite dei portatori turchi.

La partenza del nuovo governatore per Tripoli è stata aggiornata alla prossima settimana.

Il Gran Visir, che doveva partire in congdo, vi ha rinunziato.

*Vienna, 26.* — La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli: La costernazione prodottasi in seguito alle false voci che le truppe italiane fossero sbarcate a Tripoli e che il piroscafo *Regina Margherita* fosse stato catturato da una nave da guerra turca è andata calmandosi dopo le constatazioni autentiche della infondatezza delle voci stesse.

La minaccia del *Tanin* di una guerra di sterminio economico contro l'Italia ha provocato una pessima impressione nei circoli diplomatici amici della Turchia.

⁂ La *Neue Freie Presse* dice che nelle sfere competenti si trova comprensibile che l'Italia sia indotta ad un azione a Tripoli. I due alleati non hanno alcun motivo di intervenire in questa questione. Essi mantengono un'attitudine di aspettativa e l'Austria-Ungheria considera la questione solamente in quanto che è interessata al mantenimento dello *statu quo* nei Balcani.

*Berlino, 26.* — La *Gazzetta di Colonia* rimprovera ai giornali turchi di disconoscere i servizi resi dalla Germania alla Turchia.

Il *Lokal Anzeiger* si esprime nello stesso modo e dice che non si deve chieder troppo ai propri amici.

*Francoforte sul Meno, 26.* — La *Frankfurter Zeitung* riceve da Costantinopoli:

Le risposte simili del Gabinetti di Parigi e di Londra ai passi fatti dalla Porta circa il loro disinteressamento riguardo all'azione dell' Italia in Tripolitania e la risposta arrivata oggi da Pietroburgo, possono quasi essere considerate come un'incoraggiamento comune all'Italia.

Il Gran Visir ha fatto sapere ieri all'Ambasciata d'Italia che la Porta è disposta a fare all'Italia estese concessioni in Tripolitania.

**Tuttavia l'Italia deve mirare più lontano e non si può supporre che offerte nel campo economico possono ora essere accettate.**

Dei negoziati franco-tedeschi più nessun giornale estero se ne occupa, e per vero non ci sarebbe materia per farlo.

Solo i due seguenti telegrammi da Parigi e Berlino riferiscono la cronaca del cammino tracciato, entro cui si definirà l'accordo.

Nel pomeriggio di oggi l'ambasciatore di Francia a Berlino, Jules Cambon, ha reso succintamente conto, per telegrafo, della intervista avuta ieri col segretario di Stato per gli affari esteri tedesco, Kiderlen Waechter.

Si attende la risposta definitiva, annunciata da Kiderlen Waechter, che esponga il punto di vista tedesco circa le recenti proposte francesi.

*** Il *Wolff Bureau* è informato che le proposte francesi relative al Marocco, consegnate iersera da Cambon a Kiderlen Waechter, tengono conto della parte essenziale dei desideri dei due Governi, sebbene nei particolari si dovrà apportare qualche modificazione di forma.

## Commercio d'importazione e d'esportazione

L'Ufficio trattati e legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute nei primi otto mesi del corrente anno.

Le importazioni furono valutate L. 2,279,348,470 con un aumento di L. 204,115,982 in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1910.

I prodotti che concorsero principalmente a formare il detto valore sono indicati qui di seguito per ordine d'importanza: frumento ed altri cereali milioni 312 — cotone greggio 249.9 — carbon fossile 177.3 — caldaie, macchine e loro parti 104.1 — legname 97.2 — lane, crino e pelo 74.9 — seta tratta, greggia 60.6 — pelli crude 50.2 — rottami di ferro e ghisa in pani 35.5 — semi 33 — tessuti ed altri manufatti di lana 30.8 — animali bovini 30.5 — pelli conciate 30 — olî minerali 27.5 — cavalli 25 — rame in pani 24.9 — gomma elastica, greggia 23.5 — bozzoli 22.6 — pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 21.5 — caffè 20.8 — grassi 18.1 — solfato di rame 17.9 — colori e vernici 15.9 — pietre preziose 15.8 — tabacco in foglie 15 — nitrato di sodio greggio 13.8 — juta greggia 13.6 — fosfati minerali 12.2 — pasta di legno 12 — merluzzo e stoccafisso 11.4 — olio di cotone 9.3 — stagno in pani 7 — carne fresca 6.5 — calzature di pelli 5 — vetture automobili 4.6 — solfato di ammonio 4.3 — veicoli ferroviari 3.9.

Fu in aumento, rispetto ai primi otto mesi del 1910, l'importazione dei seguenti prodotti: frumento per milioni 54.7 — granturco 21.3 — cotone greggio 17.8 — solfato di rame 11.7 — bozzoli 9.2 — carbon fossile 9 — animali bovini 8.5 — avena 8 — pelli crude 7.6 — olio di cotone 6.9 — rame in pani 6.3 — olî minerali 5.7 — grassi 4.8 — semi 4.8 — pneumatiche per ruote 4.3 — tessuti ed altri manufatti di lana 3.4 — apparecchi per riscaldare, distillare, ecc. 3.3 — lardo 2.9 — tabacco 2.6 — burro 2.5 — legumi secchi 2.4 — lavori in rame 2.4 — pelli conciate 2 — vetture automobili 1.9 — calzature 1.7 — ghisa in pani 1.7 — piombo in pani 1.7 — lane sudicie 1.6 — caldaie, macchine e loro parti 1.5 zucchero 1.5 — juta greggia 1.5 — lamiere di ferro stagnate 1.4 — cacao e cioccolata 1.3 — apparecchi per applicazioni elettriche 1.3 — pasta di legno 1.3 — seta artificiale 1.2 — radiche per spazzole 1.2 — ghisa lavorata 1.2 — lastre di vetro 1.1.

Furono invece in diminuzione questi altri prodotti: olio di oliva per milioni 7.5 — bastimenti ed altri galleggianti 5 — tessuti ed altri manufatti di lana 3.8 — pesci 3.8 — lane pettinate 2.4 — formaggi 2 — fucili 1.9 — strumenti scientifici 1.6 — piume da ornamento 1.6 — colori 1.1 — filati di lino 1.1 — materie vegetali per tinta e per concia 1 — lane lavate 1 — mercerie 1.

Le esportazioni furono valutate L. 1,377,639,676 con l'aumento di L. 37,193,441 in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1910.

I prodotti che principalmente concorsero a formare il detto valore sono qui di seguito indicati per ordine di importanza: seta tratta e cascami milioni 237.1 — tessuti di seta cruda o mista lisci 52.2 — tessuti ed altri manufatti di cotone 120.3 — olio di oliva 42.2 — uova di pollame 37.5 — vini e vermouth 36.4 — formaggio 36.6 — agrumi 36.2 — zolfo 31.6 — canapa greggia e pettinata 26.7 — pelli crude 26.6 — farine e semolino 25.7 — bastimenti ed altri galleggianti 25.2 — filati di cotone 24.9 — cappelli 24.7 — corallo 20.7 — frutta secche 19.5 — paste di frumento 19.2 — pneumatiche per velocipedi, ecc. 17.4 — frutta, legumi e ortaggi preparati 17 — vetture automobili 15.5 — riso 14.6 — frutta secche 13.8 — marmo e alabastro lavorati 13.2 — minerali di zinco 12 — conserva di pomodori 10.6 — legumi e ortaggi freschi 10.2 — oggetti da collezione e d'arte 9.2 — lavori di pelli concie senza pelo 9.1 — capelli 9 — marmo greggio 8.7 — citrato di calcio 8.4 — pollame 8.2 — burro fresco e salato 7.4 — lane e crino 7.4 — semi 7.1 — tartaro greggio e feccia 6.8 — essenze di agrumi 6.6 — patate 6.6 — bottoni di corozo 6.3 — cordami 6.1 — radiche per spazzole 6 — fiori freschi 5.9 — trecce di paglia, scorza, ecc. 5.5 — filati di canapa semplici, greggi 5.3 — guanti di pelle 5 — libri 4.8 — mobili intagliati e intarsiati 4.3 — sommacco 4.2 — mercurio 4 — legumi secchi 4 — carni preparate 4.

Furono in aumento all'esportazione i seguenti prodotti: tessuti ed altri manufatti di cotone per milioni 36.4 — bastimenti e altri galleggianti 24.8 — filati di cotone 5.5 — tessuti ed altri manufatti di seta 4.3 — vetture e carri automobili 4.2 — zolfo 3.7 — farine e semolino 3.3 — strumenti scientifici 2.8 — frutta, legumi e ortaggi preparati 2.8 — riso 2.8 — lavori di gomma elastica 2.8 — semi 2.7 — uova di pollame 2.6 — tessuti ed altri manufatti di lana 2.6 — lavori di pelle 2.5 — fieno e prodotti vegetali 2.5 — minerali di piombo 2.1 — corallo e madreperla 2 — frutta secche 1.7 — citrato di calcio 1.6 — filati di canapa 1.6 — marmo 1.6 — apparecchi per riscaldare, distillare, ecc. 1.5 — caldaie, macchine e loro parti 1.1 — conserva di pomidori 1.3 — filati di lana 1.3 — lane e cascami 1.1 — acido tartarico 1.1 — fiori freschi 1 — bitumi 1.

Furono invece in diminuzione questi altri prodotti: seta tratta greggia per milioni 44.7 — vino in botti e fiaschi 16.1 — olio di oliva 5.6 — vermut in bottiglie 5.4 — pelli crude 5.3 — mele e pere fresche 4 — capelli 3.6 — tartaro greggio e feccia di vino 2.3 — fucili 1.3 — seta tratta tinta 1.7 — trecce di paglia, truciolo per cappelli 1.3 — acido oleico 1.2 — burro e altri grassi 1.1.

## CRONACA ITALIANA

**Un pellegrinaggio patriottico.** — Il primo ottobre, giungerà a Roma un pellegrinaggio lombardo-piemontese, organizzato a Milano da un operoso Comitato. La comitiva che sarà numerosissima in partenza da Milano, e si accrescerà col contingente piemontese, si recherà a Torino, dove offrirà un ricco album ricordo delle feste cinquantenarie.

Altrettanto farà a Roma. Negli *albums* sono raccolte migliaia di firme.

Il 2 ottobre, ricorrenza anniversaria della proclamazione del plebiscito di Roma nel 1870 il pellegrinaggio sarà ricevuto in Campidoglio dal sindaco, al quale sarà fatta la consegna dell'album.

Questo ha un'artistica e ricca copertina di pure stile seicentesco, ideata dal pittore Guidi, e reca questa epigrafe: « Alla regale Torino — donde mosse il diritto in contro a Roma — a Roma eterna — il pellegrinaggio lombardo-piemontese — dice — lo spirito di regioni — unanimemente italiana ».

**Sottoscrizione.** — Il Comitato nazionale italiano costituito

dall'Associazione processati e condannati politici sotto il Governo pontificio per la erezione della colonna commemorativa dell'abolizione del Sant'Uffizio, in esecuzione del decreto triumvirale romano del 28 febbraio 1849, ha diramato una circolare per raccogliere sottoscrizioni.

Il Comitato è presieduto dal venerando dott. Luigi Pastro, senatore del Regno.

Una speciale commissione venne costituita per l'attuazione della civile iniziativa, e sta attendendo a quanto occorre; il comune di Roma per bocca dell'on. sindaco, ha espresso viva simpatia per il patriottico proposito, onde si confida nel suo interessamento.

Il Governo ha già concesso la pietra per il fusto della colonna.

Occorre quindi che sia provveduto ai fondi necessari per il completamento della colonna stessa, per il basamento, e per quant'altro è necessario all'attuazione dello scopo. E a tale uopo venne aperta l'accennata sottoscrizione.

**Esposizione internazionale dell'industria del latte.** — A Torino, nel recinto e nei locali appositamente costrutti della grande Esposizione imminente delle industrie e del lavoro di Torino, avranno luogo dal 1° al 15 ottobre vari concorsi temporanei internazionali dell'industria del latte.

Nella prima classe si comprendono il latte e i suoi molteplici prodotti; nella seconda le macchine, gli attrezzi ed ausiliari per la lavorazione del latte; e nella terza le monografie, le pubblicazioni e illustrazioni grafiche dell'industria del latte dal punto di vista igienico, industriale e sociale.

**Per la protezione degli animali.** — L'Associazione zoofila lombarda di Milano ha bandito un concorso per il migliore opuscolo in lingua italiana, originale ed inedito, che, a scopo di propaganda, diffonde il rispetto degli animali.

È assegnato un premio di L. 200, indivisibile: il termine per la presentazione dei lavori scade il 15 novembre 1911.

Per il progsamma del concorso e per schiarimenti rivolgersi alla Associazione zoofila lombarda, in via Monte Napoleone, n. 18, Milano.

**Marina mercantile.** — L'*Orgeolo* della Società veneziana è partito da Suez per Porto Said diretto a Venezia. — Il *Daniele Manin* della stessa Società è giunto a Dardanelli. — Il *Dandolo* pure della Società veneziana è giunto a Colombo. — Il *Venezia* della Fabre è giunto a Providence.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

TOLONE, 26. — Risulta che ieri mattina alle 5 i marinai della *Liberté* si avvidero del fumo che usciva dalla parte anteriore della nave.

Essi ricevettero l'ordine di allagare la stiva, ma la cosa fu impossibile a causa del fumo asfissiante che ne emanava.

Appena avvenne la prima esplosione, gli ufficiali ordinarono ai marinai di abbandonare la nave, ma allora si produsse la seconda esplosione, che annientò parte dell'equipaggio.

Sembra che la catastrofe sia dovuta alla combustione della polvere *B*, come nel disastro della corazzata *Jena*.

TOLONE, 26. — Centonove marinai di diverse navi furono trasportati all'ospedale marittimo di Saint Mandrier.

Vi sono 95 feriti e 14 morti; tra questi ultimi si trova il luogotenente di vascello Besson, figlio dell'ammiraglio, rimasto gravemente ferito sul *République*.

I feriti sono ricoverati in due sale speciali, le visite regolari non possono aver luogo per i feriti gravi

Sei marinai che montavano scialuppe del *Léon Gambetta* rimasero feriti in seguito all'esplosione di ieri.

Un canotto a vapore dell'*Ernest Rènan* andò a picco e tutto l'equipaggio annegò.

TOLONE, 26. — Soltanto dopo un lungo studio degli avanzi della *Liberté* si potrà in modo esatto rendersi conto della posizione della nave e degli effetti della formidabile esplosione.

Sembra accertato che le stive di prua insieme con la parte anteriore della nave sono letteralmente saltate in aria e ricadute sulla poppa che è, si può dire, intatta. Dall'albero di bandiera che emerge ancora, alla torre del cannone da 190; dal posto corazzato del comandante, dagli appartamenti del comandante e dalle torri dei cannoni da 305 e da 190 a poppa in avanti, tutta la nave si è sollevata e si è precipitata indietro, spezzando il ponte lungo la linea di minore resistenza.

Il ponte corazzato forma come una volta. La torretta tutta e la parte centrale di tribordo sono ribaltate, schiacciando ogni cosa sotto la loro massa enorme, stritolando i marinai che si preparavano a fuggir da quel lato: ora si scorgono in quel luogo brani di carne sanguinante, piedi nudi e braccia contratte. È impossibile precisare il numero dei morti.

Si scorgono stive piene di carbone e cabine sventrate; non si è ancora potuto precisare che fine abbiano fatto le due torrette da 190 che si trovavano a prua; sono state strappate dalla chiglia o sono state lanciate lontano?

TOLONE, 26. — È stato pubblicato che il luogotenente di vascello Bignon, comandante ad interim della *Liberté*, avrebbe trovato la morte nella catastrofe della corazzata. Il luogotenente di vascello Ganier e il guardiamarina Mathieu affermano invece che il luogotenente di vascello Bignon ha contribuito nella lotta contro l'incendio, ed è rimasto leggermente ferito. Il suo stato non ispirava questa notte alcuna inquietudine.

Stamane nelle prime ore si danno notizie complessivamente buone degli altri feriti. I lavori di sgombero sono stati ripresi.

Dai resti della nave si estraggono cadaveri e resti umani.

È corsa voce che si erano ritrovati altri cinque superstiti della *Liberté* e che si era riusciti a toglierli dalla loro spaventosa situazione. Questa notizia non è confermata. Vi è un uomo vivo nella torretta che ha potuto parlare assai debolmente. Gli si sono passati viveri. Egli ha dichiarato che ha intorno a sè una quindicina di cadaveri. Si fanno sforzi per liberarlo.

TOLONE, 26. — Il fuoco si è manifestato nella casamatta anteriore della corazzata ammiraglia *Patrie*, che batte la bandiera del vice ammiraglio Bellue, comandante in seconda della squadra di linea.

La nave si trova nel bacino di Messiessy.

Quando è stato dato l'allarme, i soccorsi hanno permesso di circoscrivere il principio d'incendio, che non ha causato gravi danni.

Non si crede che l'incendio sia doloso.

VIENNA, 26. — I giornali esprimono le simpatie per la Francia in occasione della catastrofe di Tolone che avrà, essi dicono, una eco dolorosa nel mondo intiero.

PIETROBURGO, 26. — Commentando la catastrofe della *Liberté* il *Novoie Wremia* scrive: La Russia, che ha assistito a grandi disastri navali, comprende meglio di qualunque altro paese la sventura che colpisce la Francia: è impossibile rendere la vita alle vittime; ma i loro camerati si uniscono più strettamente per attenuare la gravità di questo terribile colpo. La flotta russa, la cui sincerità non è sospetta, condivide col popolo russo il dolore della Francia.

Il *Retch* dice che la Russia prende parte alla sventura della sua alleata, perchè l'alleanza franco-russa non è soltanto un accordo fra due Governi, ma un accordo di due popoli.

Gli altri giornali pubblicano articoli analoghi.

BRUXELLES, 26. — Il Congresso della Società internazionale di chirurgia è stato aperto stamane sotto la presidenza onoraria del ministro dell'interno e quella effettiva del prof. Championnière, di Francia.

Sono rappresentati 22 paesi, tra cui l'Italia, dal dott. Giordano.

BERNA, 26. — L'assemblea dell'Associazione pacifista internazionale ha rinviato il Congresso della pace, che doveva aver luogo in ottobre a Roma, alla primavera, dal 21 al 27 marzo 1912, ugualmente a Roma.

L'assemblea, dopo una discussione sulla questione del Marocco, ha votato un ordine del giorno a favore dell'arbitrato obbligatorio esprimendo il rammarico che i Governi francese e tedesco non abbiano subito riconosciuto pubblicamente e formalmente che le loro divergenze circa il Marocco non potevano provocare una guerra, ma dovevano essere sottoposte, in caso di insuccesso dei negoziati diplomatici, ad un arbitrato o ad una conferenza internazionale.

MADRID, 26. — Un dispaccio da Mogador segnala che il vapore spagnuolo *Adrilla* con a bordo forze militari incaricate di eseguire una ricognizione ad Ifni è arrivata dinanzi a questo porto, ma viste le intenzioni ostili delle tribù, lo sbarco non è stato effettuato.

A proposito di questo dispaccio, nei circoli ufficiali si assicura che nessuna missione militare si trova a bordo del vapore *Adrilla.*

LONDRA, 26. — I *dockers* ricominciano ad agitarsi. La situazione tende a ivenire sempre più pericolosa.

La questione è stata sottoposta al Ministero del commercio dai rappresentanti degli operai, che dichiarano che i padroni non si sono sottomessi al giudizio degli arbitri sulle agitazioni recenti.

PIETROBURGO, 25. — Il *Rossia* ha da Kiew che il capo della polizia, Kuljabko, è stato destituito.

PIETROBURGO, 26. — Il giornale *Rossia* pubblica un articolo nel quale ricorda le speranze che l'opinione pubblica fonda sull'inchiesta senatoriale riguardante il funzionamento della polizia politica di Kiew.

Il giornale dichiara che tali speranze sono giustificate e che il Governo ne terrà conto in modo energico, perchè non può ammettere che le accuse formulate contro i suoi agenti non siano chiarite.

Il giornale russo esprime inoltre la soddisfazione per la calma con cui si attendono i risultati dell'inchiesta.

PIETROBURGO, 26. — Il *Retin* riferisce che la organizzazione della difesa degli alti personaggi a Kiew è costata 900 mila rubli.

COSTANTINOPOLI, 26. — Il vice console greco, Kimilis, il quale accompagnato da un cavas, si trovava ad una partita di caccia il 22 corrente, è stato rapito dai briganti i quali hanno ucciso il cavas. Pagato il riscatto, il vice console è stato rimesso in libertà.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### del R. Osservatorio del Collegio romano

*26 settembre 1911.*

L'altezza della stazione è di metri .......... 50.60.
Barometro a mezzodì .......... 757.50.
Termometro centigrado al nord .......... 23 2.
Tensione del vapore, in mm. .......... 8.85.
Umidità relativa a mezzodì .......... 42.
Vento a mezzodì .......... N.
Velocità in km. .......... 28.
Stato del cielo a mezzodì .......... sereno.
Termometro centigrado .......... { massimo 24.4. / minimo 14.7.
Pioggia, in mm. .......... —

*26 settembre 1911.*

**In Europa:** pressione massima di 772 sul mar Bianco, minima di 755 sulla Norvegia; massimo secondario di 758 sulla Grecia.

**In Italia nelle 24 ore:** barometro lievemente ridisceso sul Lazio, sud e Sicilia, stazionario in Sardegna, ancora salito altrove fino a 3 mm. in Lombardia; temperatura prevalentemente aumentata; pioggie, con qualche temporale sul basso Adriatico, Campania, Basilicata, e Sicilia.

Barometro: massimo a 766 in Piemonte e Lombardia, minimo a 760 all'estremo sud.

**Probabilità:** venti moderati o forti settentrionali sull'Adriatico, moderati tra nord e ponente altrove; cielo nuvoloso con pioggie sparse e qualche temporale al sud e Sicilia, prevalentemente sereno altrove; mare mosso.

## BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 settembre 1911.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA precedente — Massima (nelle 24 ore) | Minima |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 22 9 | 17 0 |
| Genova | sereno | calmo | 25 0 | 17 5 |
| Spezia | sereno | calmo | 23 0 | 13 2 |
| Cuneo | sereno | — | 21 0 | 12 5 |
| Torino | sereno | — | 20 8 | 11 0 |
| Alessandria | nebbioso | — | 21 7 | 10 2 |
| Novara | sereno | — | 21 8 | 11 5 |
| Domodossola | sereno | — | 24 0 | 7 1 |
| Pavia | sereno | — | 24 2 | 8 0 |
| Milano | sereno | — | 22 2 | 12 0 |
| Como | — | — | — | — |
| Sondrio | — | — | — | — |
| Bergamo | sereno | — | 20 0 | 11 7 |
| Brescia | sereno | — | 21 0 | 11 8 |
| Cremona | sereno | — | 21 9 | 11 6 |
| Mantova | sereno | — | 20 6 | 11 6 |
| Verona | sereno | — | 22 4 | 11 0 |
| Belluno | sereno | — | 20 1 | 8 3 |
| Udine | 1/4 coperto | — | 21 8 | 13 8 |
| Treviso | sereno | — | 22 1 | 12 8 |
| Venezia | 1/4 coperto | legg. mosso | 21 1 | 15 0 |
| Padova | sereno | — | 21 2 | 11 7 |
| Rovigo | sereno | — | 22 5 | 11 0 |
| Piacenza | sereno | — | 21 3 | 11 9 |
| Parma | sereno | — | 22 3 | 12 7 |
| Reggio Emilia | sereno | — | 21 0 | 12 7 |
| Modena | 1/4 coperto | — | 21 0 | 12 7 |
| Ferrara | 1/4 coperto | — | 21 5 | 12 3 |
| Bologna | 1/4 coperto | — | 21 2 | 15 4 |
| Ravenna | — | — | — | — |
| Forlì | 3/4 coperto | — | 20 2 | 11 9 |
| Pesaro | coperto | calmo | 21 0 | 17 5 |
| Ancona | 1/2 coperto | mosso | 24 0 | 9 0 |
| Urbino | coperto | — | 16 0 | 13 0 |
| Macerata | 3/4 coperto | — | 18 0 | 14 9 |
| Ascoli Piceno | — | — | — | — |
| Perugia | 1/2 coperto | — | 17 5 | 12 8 |
| Camerino | — | — | — | — |
| Lucca | 1/4 coperto | — | 21 2 | 10 5 |
| Pisa | sereno | — | 25 0 | 9 0 |
| Livorno | sereno | calmo | 21 9 | 12 5 |
| Firenze | sereno | — | 29 3 | 10 9 |
| Arezzo | 1/4 coperto | — | 20 4 | 11 0 |
| Siena | sereno | — | 18 8 | 10 0 |
| Grosseto | sereno | — | 23 8 | 12 8 |
| Roma | 1/4 coperto | — | 22 3 | 14 7 |
| Teramo | 3/4 coperto | — | 17 9 | 12 9 |
| Chieti | piovoso | — | 17 6 | 12 4 |
| Aquila | coperto | — | 16 6 | 11 3 |
| Agnone | piovoso | — | 16 2 | 9 9 |
| Foggia | coperto | — | 19 0 | 13 5 |
| Bari | coperto | legg. mosso | 19 8 | 14 8 |
| Lecce | coperto | — | 22 0 | 13 9 |
| Caserta | 3/4 coperto | — | 22 7 | 14 0 |
| Napoli | coperto | ca'mo | 21 8 | 15 3 |
| Benevento | 1/2 coperto | — | 21 5 | 12 7 |
| Avellino | coperto | — | 18 8 | 12 2 |
| Caggiano | — | — | — | — |
| Potenza | piovoso | — | 20 0 | 9 3 |
| Cosenza | caperto | — | 21 0 | 12 5 |
| Tiriolo | coperto | — | 27 0 | 12 5 |
| Reggio Calabria | — | — | — | — |
| Trapani | 3/4 coperto | agitato | 24 4 | 19 9 |
| Palermo | 1/4 coperto | calmo | 24 4 | 14 7 |
| Porto Empedocle | sereno | legg. mosso | 22 2 | 17 8 |
| Caltanissetta | sereno | — | 20 0 | 14 3 |
| Messina | 3/4 coperto | legg. mosso | 23 0 | 15 3 |
| Catania | 1/4 coperto | calmo | 24 8 | 18 1 |
| Siracusa | 1/2 coperto | calmo | 25 0 | 15 4 |
| Cagliari | sereno | legg. mosso | 25 0 | 14 0 |
| Sassari | sereno | — | 21 7 | 14 4 |

*Direttore:* G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*